

**BANDO DI AMMISSIONE
AL DOTTORATO DI RICERCA
- XIX CICLO -
SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
TRIESTE**

**TERMINE PERENTORIO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
AI CONCORSI**

21 OTTOBRE 2003

(pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 - IV serie speciale - dd. 29.08.2003)

(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo:
<http://www.units.it>)

La Segreteria
dei Dottorati di Ricerca

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- VISTA la Legge 398/89 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 4 della Legge n. 210/98, il quale prevede che le Università con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 224 del 30 aprile 1999 - Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca - pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.99;
- VISTO il D.R. n. 908/AG dd. 08.10.99 con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Trieste, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 09.04.01 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi Universitari - a norma dell'art. 4 della legge n. 390 del 02.12.1991;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.07.03, con la quale sono stati determinati gli importi dei contributi per l'accesso e la frequenza al XIX ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca;
- PRESO ATTO che nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che per quanto riguarda il pagamento dei predetti contributi, saranno applicate le 9 fasce di ISEE in analogia agli studenti iscritti agli altri corsi di studio;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dd. 27.06.03 con la quale è stato stabilito il regime di fasciazione dei contributi;
- VISTA la Convenzione per la Costituzione dell'Istituto universitario internazionale per gli studi europei (per le scienze sociali) – Consorzio internazionale per la formazione sociale alla cooperazione europea, che prevede che i sottoscrittori la convenzione concordino, tra l'altro, l'attivazione e la gestione in forma consortile di un dottorato di ricerca della durata di tre anni, intitolato "Transborder Policies for Daily Life – Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana";
- CONSIDERATA la connotazione internazionale del dottorato in "Transborder Policies for Daily Life" che consente l'adozione di procedure particolari per l'ammissione al corso al dottorato;
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Trieste e l'Ambasciata d'Italia in Buenos Aires per l'attivazione di un posto soprannumerario per il Dottorato di ricerca in Scienze biomolecolari;
- VISTO il "Bando Vinci" – Cap. III nonché la nota del Segretario Generale dell'Università italo-francese Prot. 370/03 dd. 17.07.03 con la quale ha comunicato l'accettazione del progetto intitolato "Tradizioni storiografiche, percezione delle diversità e costruzione delle identità nazionali sociali e religiose negli spazi europei dell'età moderna";
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 20.06.03 con la quale è stata approvata l'attivazione del XIX ciclo del Dottorato di Ricerca;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.06.03, a seguito della quale è stato approvato il piano di finanziamento delle borse di studio del XIX ciclo del Dottorato di Ricerca.

(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo:

<http://www.units.it>)

DECRETA

Art. 1 - ISTITUZIONE

È istituito il XIX ciclo dei Dottorati di Ricerca.

Sono indetti presso l'Università degli Studi di Trieste pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca, di seguito elencati.

Il bando è consultabile anche sul sito internet: <http://www.units.it> - selezionare dal menù iniziale: *borse di studio*, quindi: *post-laurea* (Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca raccoglie i dati relativi ai bandi di dottorato di ricerca emanati

dagli Atenei Italiani. Il sito del Ministero è <http://www.miur.it> - selezionare dal menù iniziale: *università*, nuovamente *università*, poi: *offerta formativa* e quindi: *dottorato di ricerca*).

Per ciascun dottorato vengono indicati nell'ordine i seguenti dati:

- la denominazione
- i settori scientifico-disciplinari di riferimento (i relativi codici sono rinvenibili sul sito internet del MIUR all'indirizzo: http://www.miur.it/atti/2000/dm001004_01.htm) e, tra questi, nel caso ne sia indicato più d'uno ed ove ciò sia stato possibile, quello prevalente;
- i posti messi a concorso
- le borse di studio disponibili per candidati comunitari o equiparati (cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso^(*))
- i finanziatori, anche esterni all'Ateneo, dei quali si sono acquisite le lettere d'impegno
- i posti in soprannumero per particolari categorie di candidati:
 - TITOLARI DI ASSEGNO DI RICERCA che svolgano l'attività presso il Dipartimento proponente il corso o presso gli altri Dipartimenti della sede amministrativa o convenzionata eventualmente concorrenti alla gestione
 - candidati stranieri che risultino ASSEGNATARI DI BORSE DI STUDIO BANDITE DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
 - candidati CITTADINI NON COMUNITARI RESIDENTI ALL'ESTERO^(*))
- la durata del corso
- la durata in mesi dell'eventuale periodo di frequenza da svolgersi all'estero nell'ambito della durata complessiva del dottorato
- il Dipartimento di questo Ateneo sede organizzativa del dottorato
- le eventuali sedi convenzionate, di cui si sono acquisite le lettere d'impegno (solamente nel caso di modifica del consorzio interuniversitario, qualora già attivo nel ciclo precedente)
- gli eventuali indirizzi del corso
- il Coordinatore
- il calendario della prima prova e, ove già disponibile, anche del colloquio (la presente comunicazione delle prove ha valore di notifica). Si precisa che per il dottorato in "Transborder Policies for Daily Life – Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana" la prova è unica e consiste in un colloquio. In caso di mancanza del calendario delle prove, questo verrà indicato nelle integrazioni al bando.
- l'eventuale lingua straniera alternativa all'italiana che la Commissione il giorno della prima prova potrà indicare per la stesura dello scritto, nonché la lingua straniera di cui verrà verificata la buona conoscenza in sede di prova orale. In alternativa all'indicazione di una lingua, per il colloquio, il candidato potrà trovare l'indicazione di una rosa di lingue tra le quali effettuare una o più scelte.

In alcuni casi il posto messo a concorso e/o l'assegnazione della borsa di studio è vincolato allo svolgimento di una determinata ricerca, per cui viene indicato, inoltre, il tema di ricerca. In caso di borse vincolate o di posto vincolato non dotato di borsa di studio, tali borse/posti vengono inoltre identificate/i con una numerazione progressiva (tranne per i dottorati in "Fisica" e "Ingegneria e scienza dei materiali" per i quali si rimanda alla spiegazione specifica) in relazione al corso di riferimento. Per questa e per altre particolarità (ivi comprese eventuali deroghe alle regole generali del bando) si rinvia alle eventuali note presenti in calce al dottorato. Si precisa che per alcuni corsi nelle note si potrà trovare anche una breve presentazione.

^(*)Si segnala infine che anche quest'anno: potranno essere assegnate ai cittadini non comunitari che non rientrano nella previsione del D.Lgs 286/98 (di fatto quelli che in termini generali sono ammessi in soprannumero, in quanto non soggiornanti in Italia al momento della presentazione della domanda di ammissione) borse di studio interamente finanziate con fondi non universitari, previo nulla osta del finanziatore. Alla voce "finanziatori" potrà pertanto essere evidenziato il caso di borsa offerta anche a tale categoria di concorrenti. In caso di borsa offerta anche al candidato straniero soggiornante all'estero, questi dovrà specificare se intende partecipare al concorso per le predette borse ovvero in alternativa ai posti in soprannumero senza borsa. In caso di mancata assegnazione della borsa richiesta il candidato verrà destinato ai posti in soprannumero, ove previsti.

Il n.ro totale dei posti ordinari è pari a: 176

Il n.ro totale delle borse di studio è pari a: 100 ordinarie + n. 1 in regime di co-tutela

A consuntivo dell'espletamento di tutti i concorsi di dottorato verrà verificato dagli uffici se dall'applicazione del rapporto minimo di 2 posti ordinari per ogni borsa di studio bandita sia possibile, rispetto al totale di tutti i posti e le borse bandite, provvedere, su richiesta motivata dei Collegi dei docenti, alla chiamata di ulteriori candidati idonei. A fronte di un maggior numero di richieste che pervengano rispetto alla disponibilità risultante verrà data precedenza alla data di protocollazione dell'istanza redatta dal Coordinatore a nome del Collegio. Per domande protocollate nella stessa giornata si provvederà proporzionalmente rispetto al numero dei candidati idonei presenti nelle graduatorie dei concorsi a cui le predette domande si riferiscono.

DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: IUS/14 (prevalente), IUS/13;

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Università di Milano Cattolica, n.1 Università di Genova

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0

cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Giuridico dell'economia

SEDI CONVENZIONATE: Università di Cagliari, Università di Genova, Università di Milano Cattolica; Università di Roma "La Sapienza"

INDIRIZZI: 1. diritto istituzionale dell'Unione europea e delle Comunità europee 2. fonti comunitarie e ordinamento interno degli Stati membri 3. diritto del mercato interno 4. diritto del commercio internazionale 5. diritto comunitario della concorrenza

COORDINATORE: Prof. Luigi DANIELE - Dipartimento di Scienze giuridiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7805 fax 050/301092 e-mail daniele@units.it

PROVA SCRITTA: giorno 27.11.2003 alle ore 15.00, presso edificio centrale AULA M - P.le Europa, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 28.11.2003 alle ore 10.30, presso edificio centrale AULA M - P.le Europa, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco

DOTTORATO DI RICERCA IN FARMACOLOGIA, CHEMIOTERAPIA E MICROBIOLOGIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: BIO/14 (prevalente), BIO/19, MED/07

POSTI ORDINARI: n. 3

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente da Università di Trieste + Dip. Scienze biomediche

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze biomediche

SEDI CONVENZIONATE: Università dell'Insubria, Università "Vita-Salute San Raffaele" di Milano

INDIRIZZI: 1. farmacologia antineoplastica 2. chemioterapia antiinfettiva, genetica e fisiologia dei microorganismi patogeni 3. neuropsicofarmacologia

COORDINATORE: Prof. Tullio GIRALDI - Dipartimento di Scienze biomediche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3539 fax 040/577435 e-mail giraldi@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 19.11.2003 alle ore 09.00 presso l'edificio "N" il Castelletto, via L. Giorgieri, 7 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 20.11.2003 alle ore 09.00 presso l'edificio "N" il Castelletto, via L. Giorgieri, 7 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Gli obiettivi formativi del Dottorato proposto riguardano l'area genericamente intesa come "chemioterapia", includente sia la chemioterapia antitumorale che antibatterica ed antivirale. Le competenze dei componenti il collegio dei docenti, permettono di estendere gli obiettivi formativi generali tradizionalmente e strettamente propri ai contenuti della microbiologia, farmacologia e chemioterapia, integrandoli in maniera particolarmente significativa. In tal senso possono essere citati approcci riguardanti la genetica e la fisiologia dei microorganismi patogeni, che costituiscono un'essenziale dimensione sulla quale si basa in termini di studio di base ed applicato la caratterizzazione genotipica e fenotipica dell'agente infettivo, la determinazione e l'epidemiologia della sua chemiosensibilità e la valutazione ed il superamento di fenomeni di resistenza acquisita. Per quel che riguarda la chemioterapia antitumorale, di interesse risulta lo studio originale di nuovi agenti dotati di selettiva azione antimetastatica, e dei meccanismi mediante i quali l'esposizione ad agenti antitumorali induce l'espressione di proteine di trasporto nelle membrane cellulari, responsabili di fenomeni di resistenza, e capaci inoltre di modulare sia la tossicità per tessuti sani che le caratteristiche farmacocinetiche dei farmaci impiegati. Di interesse risulta infine il ruolo che fattori di resistenza immunitaria dell'ospite, soggetti a modulazione da parte del sistema nervoso centrale e periferico ed endocrino, giocano nel determinare la grandezza degli effetti di agenti chemioterapici in vivo. In tal senso si integrano le competenze disponibili da parte dei proponenti nella farmacologia dei recettori e meccanismi trasduzionali di neurotrasmettitori, nell'impiego di tecniche di tipo comportamentale e nell'immunofarmacologia; tali competenze possiedono, anche al di fuori della prospettiva sopra delineata, notevole interesse intrinseco e valenza formativa specifica.

DOTTORATO DI RICERCA IN FILOSOFIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: M-FIL/01 (prevalente), M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/02

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente da Università di Trieste + Fondazione CRTrieste

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 8 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Filosofia

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. i linguaggi della filosofia nell'antichità e nel medioevo 2. pensiero moderno e storia della scienza 3. fenomenologia, post-fenomenologia, ed ermeneutica 4. filosofia della mente, della conoscenza, e del linguaggio 5. aspetti cognitivi e pratici in filosofia della morale, della politica, e della religione

COORDINATORE: Prof. Marina SBISA - Dipartimento di Filosofia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7303 fax 040/311796 e-mail sbisama@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 25.11.2003 alle ore 10.00 presso il Dip. di Filosofia, via dell'Università 7 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 27.11.2003 alle ore 10.00 presso il Dip. di Filosofia, via dell'Università 7 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco, spagnolo

NOTE: L'obiettivo principale che il dottorato di ricerca in filosofia si propone è quello di formare studiosi in possesso degli strumenti teorici, culturali e tecnici necessari a effettuare ricerche originali in filosofia. Si intende quindi far raggiungere agli iscritti sia conoscenze approfondite sullo stato attuale delle ricerche filosofiche in campo nazionale e internazionale con particolare riferimento alle tematiche e ai metodi propri dell'indirizzo scelto, sia una matura consapevolezza del ruolo che la riflessione filosofica gioca nel contesto della cultura contemporanea e delle sue relazioni con gli altri campi del sapere. Si intende inoltre formare negli iscritti una sensibilità ai problemi della trasmissione del sapere filosofico, anche in sede didattica.

L'approccio alla ricerca filosofica sia storica che teorica proprio di questo dottorato privilegia alcune tematiche che riteniamo centrali per il dibattito contemporaneo e che sono tra loro strettamente intrecciate: il soggetto, la conoscenza, il linguaggio. A queste tematiche trasversali sarà dedicata parte della didattica comune agli indirizzi. Al di là di questo sfondo comune, le tematiche di ricerca potranno svilupparsi in varie direzioni, corrispondenti alle principali specializzazioni rappresentate dai membri del Collegio dei Docenti e potenziali tutori, che potranno dar luogo all'attivazione di uno o più degli indirizzi di studio antichistico-medievalistico, di storia della filosofia moderna e storia della scienza, di filosofia della mente, della conoscenza e del linguaggio, fenomenologico e post-fenomenologico, morale-politico-religioso. Sarà inoltre curata la formazione all'editing tradizionale e multimediale di testi filosofici.

DOTTORATO DI RICERCA IN FINANZA AZIENDALE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: SECS-P/09

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 3 borsisti del Ministero Affari Esteri: 0
degli cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 3 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Economia e Tecnica aziendale

SEDI CONVENZIONATE: Università di Bologna, Università di Firenze, Università di Milano "Bocconi", Università di Roma "La Sapienza", Università di Siena, Università di Udine

INDIRIZZI: nessuno

COORDINATORE: Prof. Maurizio FANNI - Dipartimento di Economia e Tecnica aziendale - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7045 fax 040/54637 e-mail mauriziof@econ.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 12.12.2003 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Economia e tecnica aziendale - 3° piano della Facoltà di Economia - P.le Europa, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 12.12.2003 alle ore 14.30 presso il Dipartimento di Economia e tecnica aziendale - 3° piano della Facoltà di Economia - P.le Europa, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il Dottorato di Ricerca in Finanza Aziendale è stato istituito al fine di garantire il rapporto col mondo imprenditoriale, alla luce dei profondi cambiamenti che caratterizzano i mercati dei capitali e le scelte d'investimento delle imprese.

Suoi contenuti innovativi sono i temi della "Corporate Finance" (valore dell'impresa, costo del capitale, teorie dell'indebitamento ottimale) e quelli dei mercati finanziari in cui sono negoziati i titoli emessi. Si approfondiscono le scelte di portafoglio ed il Capital Asset Pricing Model e si rivisita l'impresa all'interno della più vasta teoria del rischio e dell'incertezza.

Si tiene conto del fatto che le imprese operano con processi dinamici di globalizzazione, con criteri di gestione finanziaria multibusiness, con differenti sistemi di tassazione e con accordi complessi tra Stati.

DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: FIS/01 (prevalente), FIS/02, FIS/03, FIS/04, FIS/05, FIS/07

POSTI ORDINARI: n. 10

BORSE DI STUDIO: n. 5 FINANZIAMENTO: n. 3 Università di Trieste, n. 1 Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, n. 1 Sincrotrone Trieste Società Consortile per Azioni (disponibile anche per candidati extracomunitari soggiornanti all'estero)

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 18 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Fisica

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. astrofisica 2. fisica dei nuclei e fisica subnucleare 3. fisica della materia 4. fisica teorica 5. fisica medica

COORDINATORE: Prof. Maria Francesca MATTEUCCI - Dipartimento di Astronomia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/3199223 fax 040/300479 e-mail matteucci@ts.astro.it ed anche coord-fisica@ts.infn.it

PROVA SCRITTA: giorno 17.11.2003 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Fisica - via Valerio, 2 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 19.11.2003 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Fisica - via Valerio, 2 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: L'obiettivo principale del dottorato di ricerca in Fisica è quello di addestrare i giovani laureati alla ricerca in fisica fondamentale ed applicata e favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro, in particolare nel campo della ricerca scientifica.

Gli indirizzi previsti coprono un campo molto esteso della fisica moderna.

In almeno tre di essi la ricerca è essenzialmente di tipo fondamentale, mentre negli altri due (Fisica Medica e Fisica della Materia) essa è anche o prevalentemente applicata. Durante il dottorato, oltre alla frequenza di corsi istituzionali vengono impartite nozioni che riguardano la teoria e la fenomenologia dell'argomento della ricerca proposta per la tesi di dottorato.

Il vincitore della borsa offerta dalla Sincrotrone Trieste Società consortile per Azioni svolgerà una ricerca dal titolo "Esperimenti di Struttura della Materia con Luce di Sincrotrone presso Elettra" (informazioni: dott. G. Paolucci e-mail giorgio.paolucci@elettra.trieste.it tel 040/3758542).

L'opzione delle borse alle quali concorrere verrà fatta al momento della prova orale, quando il candidato dichiarerà alla commissione se intende concorrere alle borse/posti non titolate e/o ad una o più borse/posti a ricerca finalizzata (e se si a quali e in che ordine di preferenza).

DOTTORATO DI RICERCA IN FORME DELLA CONOSCENZA STORICA DAL MEDIOEVO ALLA CONTEMPORANEITÀ

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: M-STO/01, M-STO/02 (prevalente), M-STO/04, M-STO/03, M-STO/07, SPS/05, L-art/01, L-art/02, L-art/03

POSTI ORDINARI: n. 5

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Università di Trieste (su fondi erogati dall'Università italo- francese- Programma Vinci- Bando 2003- Dottorato in co- tutela di tesi Italia- Francia)

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0 cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 2 mesi (ad eccezione del posto in co-tutela regolato da norme proprie)

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Storia e di Storia dell'Arte

SEDI CONVENZIONATE: Département d'Histoire, Università di Paris VIII- Vincennes-Saint Denis

INDIRIZZI: 1. storia della storiografia: dalla tradizione della ricerca (biografia, professione, istituzioni) ai problemi della didattica e della divulgazione 2. discorso storico e costruzione di identità istituzionali, politiche, sociali e religiose, con particolare riferimento alle problematiche di genere e di appartenenza etnica 3. storia del credito e dell'impresa: dall'archivio alla cultura storica 4. indirizzo storico- artistico

COORDINATORE: Prof. Guido ABBATTISTA - Dipartimento di Storia e di Storia dell'Arte - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7501 fax 040/310304 e-mail gabbattista@units.it

PROVA SCRITTA: giorno 03.12.2003 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte - via Economo, 4 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 05.12.2003 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte - via Economo, 4 - TRIESTE

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: inglese

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, spagnolo; per il posto in co-tutela obbligatoria la conoscenza della lingua francese

NOTE: Il dottorato è stato ridenominato "Forme della conoscenza storica dal Medioevo alla contemporaneità" ed è stata ridefinita l'articolazione in indirizzi. La sfera di interessi prevalente del dottorato è di tipo storiografico più esteso possibile: sono inclusi temi che investono non solo la storia della storiografia in senso classico, ma anche la biografia, la sociologia della professione storica, il rapporto storia - costruzione di identità, il rapporto tra storia d'impresa e costruzione, conservazione di archivi storici. In occasione del ciclo XIX è da notare l'esistenza di una borsa in cotutela tra le Università di Trieste e Università di Paris VIII, Vincennes- Saint Denis (1). Questa borsa metterà in grado il vincitore (che dovrà dimostrare in sede di colloquio la conoscenza della lingua francese) di effettuare una ricerca di storia intellettuale, delle idee e della cultura che rientri nel tema generale "Tradizioni storiografiche, percezione delle diversità e costruzione delle identità nazionali, sociali e religiose negli spazi europei dell'età moderna". In particolare, il vincitore avrà la possibilità di frequentare presso l'Università di Paris VIII il "Centre de recherches historiques Groupe de recherches en histoire intellectuelle", svolgendovi attività di ricerca e seminariale. A questo scopo è richiesto che il candidato dimostri di

possedere un'ottima conoscenza della lingua francese. Il finanziamento di questa borsa sarà di 60.000 Euro, comprensivi di contributo INPS, quota di maggiorazione relativa a periodi di formazione all'estero e di contributo di funzionamento, nonché di spese di mobilità documentate. Il posto senza borsa di studio (2) è riservato a candidati residenti nella provincia di Gorizia ed è collegato ad una ricerca finalizzata su temi di storia e cultura goriziani e godrà di un contributo finanziario di 5.000,00 Euro (soggetto a conferma per gli anni successivi) erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia. Si segnala inoltre che uno dei posti ordinari (con esclusione di quello dotato di borsa di studio per co-tutela) sarà riservato ad un candidato che concorra per l'indirizzo storico-artistico.

DOTTORATO DI RICERCA IN GEOFISICA APPLICATA ED IDRAULICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: GEO/10, GEO/11 (prevalente), ICAR/01, ICAR/02, ICAR/07, ING-IND/28 ING-IND/29

POSTI ORDINARI: n. 8

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPO, n.1 Istituti Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Ingegneria civile

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. geofisica applicata e geoingegneria 2. processi di trasporto in idraulica ambientale

COORDINATORE: Prof. Rinaldo NICOLICH - Dipartimento di Ingegneria civile - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3487 fax 040/558.3497 e-mail r.nicolich@units.it

PROVA SCRITTA: giorno 25.11.2003 alle ore 09.00 presso la Sezione Georisorse e Ambiente del Dipartimento di Ingegneria civile - via Valerio, 10 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 26.11.2003 alle ore 09.00 presso la Sezione Georisorse e Ambiente del Dipartimento di Ingegneria civile - via Valerio, 10 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, tedesco, francese

NOTE: Il Dottorato di ricerca ha l'obiettivo di trasmettere le competenze necessarie a formare soggetti in grado di esercitare attività di ricerca, di base ed applicata, d'alta qualificazione. La formazione ideale dei candidati è quella fornita dai corsi di Laurea in Ingegneria, Fisica, Matematica e Scienze geologiche. Le risorse per la selezione dei candidati provengono principalmente dal Corso di Laurea in ingegneria Ambientale per il quale si prevedono dai 12 ai 18 laureati all'anno. Altrettanti dai corsi di laurea in Geologia o in Fisica o da altri corsi di laurea dell'Univ. Di Trieste (ing. Civile, Chimica, Elettronica) o da corsi corrispondenti di altre università italiane. Due sono gli indirizzi proposti per i quali s'intende in ogni caso mantenere una costante interazione tra le tematiche che riguardano lo studio della Terra, delle Georisorse e del Territorio e quelle dello studio della dinamica dell'ambiente terrestre.

DOTTORATO DI RICERCA IN GEOFISICA DELLA LITOSFERA E GEODINAMICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: GEO/03, GEO/06, GEO/07, GEO/08, GEO/10 (prevalente), GEO/11

POSTI ORDINARI: n. 6

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (disponibile anche per candidati extracomunitari soggiornanti all'estero)

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze della terra

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. sismologia, vulcanologia, rischi naturali e proprietà fisiche e chimiche di litosfera -astenosfera 2. processi gravitazionali e movimenti crostali in aree sismiche e vulcaniche 3. evoluzione del sistema crosta- mantello: mineralogia, petrologia e geochemica 4. geologia strutturale e stratigrafica

COORDINATORE: Prof. Riccardo PETRINI - Dipartimento di Scienze della terra - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2223 fax 040/558.2213 e-mail petrini@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 09.12.2003 alle ore 09.30 presso la Palazzina "C", Aula "C" del Dipartimento di Scienze della Terra - via Weiss, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 10.12.2003 alle ore 09.30 presso la Palazzina "C", Aula "C" del Dipartimento di Scienze della Terra - via Weiss, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: L'obiettivo principale è quello di dare una formazione sia di base che applicata nei campi riguardanti la geofisica e geochemica del sistema litosfera- astenosfera, la geodinamica e la mitigazione del rischio sia sismico che vulcanico. Gli obiettivi formativi e le tematiche di ricerca del dottorato derivano direttamente dai quattro indirizzi proposti.

Il vincitore che accetterà la borsa offerta dall'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale dovrà svolgere una ricerca sul tema di (1) "Caratteristiche crostali e di sorgenti sismiche nell'Arco di Scotia mediante tomografia ed inversione di forme d'onda".

DOTTORATO DI RICERCA IN GEOMATICA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: MAT/08 (prevalente), ICAR/06, ING-INF/06, L-L-FIL-LET/05, M-GGR/02, GEO/05, SECS-P/05, M-GGR/01, L-ANT/09, BIO/07, MAT/09, INF/1

POSTI ORDINARI: n. 3

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Dip. Scienze geologiche, ambientali e marine

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 3 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze matematiche

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. cartografia 2. pianificazione territoriale 3. archivi multimediali 4. logistica

COORDINATORE: Prof. Giorgio MANZONI - Dipartimento di Ingegneria civile - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3585 fax 040/558.3580 e-mail manzoni@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 17.11.2003 alle ore 09.00 presso l'Aula "A", Sezione Strade, Trasporti e Topografia del DIC - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 12.12.2003 alle ore 09.00 presso l'Aula "A", Sezione Strade, Trasporti e Topografia del DIC - TRIESTE

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: inglese

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: La geomatologia include gli aspetti moderni, specialmente informatici, del rilevamento topografico terrestre, satellitare, mediante telerilevamento da aereo e da satellite, e della gestione di dati cartografici, applicati sia allo studio del geoide che ad aspetti geologici, geotecnici, geografici, archeologici, urbanistici, ecologici, storici come pure alla costruzione di infrastrutture di trasporto ed altro ancora. Se le basi geometriche sono rimaste quelle precedenti all'era informatica, i metodi di produzione, soprattutto di grande produzione, appartengono alla Geomatologia. Appartengono alla Geomatologia i Sistemi Informativi Geografici, ormai diffusi in tutte le discipline scientifiche e tecniche. Il dottorato si propone di formare specialisti che siano in grado di progettare la soluzione di problemi geomatologici al servizio della ricerca ma anche al servizio di enti ed imprese. L'Università di Trieste ha più di un corso di laurea che può trovare nel dottorato di Geomatologia un completamento per arrivare alla figura professionale sopraindicata. La presenza nelle edizioni dei precedenti cicli, fra gli sponsor esterni del dottorato in Geomatologia e sistemi Informativi Territoriali, di INSIEL SpA, di CETA (Centro Ecologia Teorica Applicata), INRM (Istituto Ricerca Scienze della montagna) è indicativa di alcune delle tematiche di ricerca che comprendono:

- Metodi avanzati, satellitari e terrestri di acquisizione dati a grande produttività per cartografie automatiche;
- Tecniche dei Sistemi Informativi Geografici a applicazioni alla Logistica, alla Archeologia, alla Geografia, alla Geologia, alla Ecologia ed in genere a tutte le discipline che si occupano del territorio.

DOTTORATO DI RICERCA IN GEOPOLITICA E GEOECONOMIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: M-GGR/02 (prevalente), M-GGR/01, IUS/13, SECS-P/01, SPS/04, SPS/06

POSTI ORDINARI: n. 8

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste; n. 1 cofinanziata dall'Università di Trieste e da Samer & Co. Shipping; n. 1 Università di Napoli; n. 1 Università di Salerno

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 2
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze politiche

SEDI CONVENZIONATE: Università di Bologna, Università degli Studi di Messina, Università di Napoli, Università degli Studi di Parma, Università del Piemonte Orientale, Università di Salerno, Università del Sannio, Università di Sassari, Università di Trento, Università degli Studi di Udine, Accademia Romana - Istituto per le Scienze Politiche e Relazioni Internazionali - Bucarest (Romania), Istituto degli Studi Internazionali - Università "Babes-Bolyai" - Cluj-Napoca (Romania), Hungarian Academy of Sciences - Centre for Regional Studies, Pécs (Ungheria); Facoltà di Studi umanistici - Università Primorska (Koper/Capodistria - Slovenia), Università Ionia di Corfù (Grecia), Université de Paris-Sorbonne (Paris IV) U.F.R. de Géographie, Université Michel de Montaigne - Institut Egid - Bordeaux III (Francia)

INDIRIZZI: 1. geografia politica e geopolitica 2. geografia economica 3. organizzazione e pianificazione territoriale 4. politiche dello sviluppo 5. geografia umana

COORDINATORE: Prof. Maria Paola PAGNINI - Dipartimento di Scienze politiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3509 e-mail pagnini@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 26.11.2002 alle ore 09.00 presso la Sala dottorandi, IV piano del Dipartimento di Scienze politiche,

Edificio Centrale dell'Ateneo - P.le Europa, 1 - TRIESTE
COLLOQUIO: giorno 26.11.2002 alle ore 15.00 presso la Sala dottorandi, IV piano del Dipartimento di Scienze politiche,
Edificio Centrale dell'Ateneo - P.le Europa, 1 - TRIESTE

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: inglese

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco, spagnolo

NOTE: Il dottorato si caratterizza per un approccio multidisciplinare alla geografia politica ed economica, con particolare riguardo allo studio dei poteri sul territorio, assumendo il territorio stesso come oggetto di politica attiva e di interventi che hanno per finalità lo sviluppo del sistema sociale insediato. I dottorandi si esercitano nell'analisi di sistemi complessi come i sistemi territoriali a varie scale con un metodo che è nel contempo scientifico nell'analisi e operativo nello studio dei processi gestionali. La scala regionale va riferita sia al mondo occidentale che a contesti del III Mondo.

DOTTORATO DI RICERCA IN GEOSTORIA E GEOECONOMIA DELLE REGIONI DI CONFINE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: M-GGR/01 (prevalente), M-GGR/02, M-STO/02, M-STO/04

POSTI ORDINARI: n. 8

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 2 Dip. Scienze geografiche e storiche

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze geografiche e storiche

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: nessuno

COORDINATORE: Prof. Gianfranco BATTISTI - Dipartimento di Scienze geografiche e storiche - Università degli Studi di Trieste
- tel. 040/558.3635 fax 040/558.3633 e-mail mstoppa@dsgs.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 20.11.2003 alle ore 9.30 presso il III piano del Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche -
Sezione di Geografia umana - via Tigor, 22 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 21.11.2003 alle ore 9.30 presso il III piano del Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche -
Sezione di Geografia umana - via Tigor, 22 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, tedesco, francese

NOTE: Obiettivo fondamentale del Dottorato è la preparazione di personale altamente qualificato, in grado di svolgere con autonomia di impostazione e di organizzazione ricerche originali nei settori interessati alla problematica confinaria. Tale ricerca tocca sia l'ambito "di base" che quello "applicativo", essendo finalizzata all'inserimento nelle strutture di ricerca tanto pubbliche che private, ovvero nelle strutture dirigenziali che richiedono la capacità di organizzare e/o interpretare un percorso di ricerca. Ciò in relazione alle crescenti necessità poste all'esigenza di pianificare l'uso del territorio e di collegare quest'ultimo alla programmazione economico-culturale, in particolare all'interno della nuova Europa.

DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE, DELLE STRUTTURE E DEI TRASPORTI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: ICAR/04 (prevalente), ICAR/05, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/22, ICAR/10

POSTI ORDINARI: n. 6

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Dip. Ingegneria civile.

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Ingegneria civile

SEDI CONVENZIONATE: Università di Padova

INDIRIZZI: 1. infrastrutture 2. strutture 3. trasporti 4. costruzioni edilizie

COORDINATORE: Prof. Roberto CAMUS - Dipartimento di Ingegneria civile - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3586
fax 040/558.3580 e-mail camus@dic.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 18.11.2003 alle ore 09.00 presso la Sala degli Atti del Dipartimento di Ingegneria civile - Sezione
Scienza delle Costruzioni - via Valerio, 6/1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 20.11.2002 alle ore 09.00 presso la Sala degli Atti del Dipartimento di Ingegneria civile - Sezione
Scienza delle Costruzioni - via Valerio, 6/1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco

NOTE: Il dottorato di ricerca in Ingegneria delle Infrastrutture, delle Strutture e dei Trasporti ha lo scopo di preparare nuove leve di ricercatori per la ricerca universitaria e per le istituzioni di ricerca dell'Industria, della Pubblica Amministrazione, ai vari livelli di competenza territoriale, degli Enti, delle Aziende e delle Imprese che realizzano infrastrutture, strutture, veicoli, sistemi e servizi di trasporto.

In particolare si prevede un percorso formativo che deve assicurare:

- un perfezionamento della formazione di base capace di fornire strumenti matematici e fisici avanzati, anche innovativi, per la gestione di problemi complessi;

- un'integrazione dei contenuti disciplinari caratterizzanti le classi, volta prevalentemente a sviluppare il senso critico e la capacità di porre in discussione la cultura tecnica consolidata;
- un ampliamento delle discipline affini che consenta di perseguire l'approccio interdisciplinare alla trattazione delle più significative problematiche dei settori.

DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, ING-INF/04 (prevalente), ING-INF/05, ING-INF/06, ING-INF/07, MAT/09.

POSTI ORDINARI: n. 8

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 Tellus Srl, n. 1 Insiel S.p.A.

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 2 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 9 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. automatica 2. bioingegneria elettronica ed informatica 3. elaborazione di segnali ed immagini 4. informatica applicata 5. misure e strumentazioni elettroniche 6. ricerca operativa 7. telecomunicazioni ed elettromagnetismo applicato

COORDINATORE: Prof. Alberto BARTOLI - Dipartimento di Elettrotecnica, elettronica ed informatica - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7822 e-mail bartolia@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 15.12.2003 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica - Aula 202 - via A. Valerio, 10 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 16.12.2003 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica - Aula 202 - via A. Valerio, 10 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il dottorato copre un'area culturale molto ampia: esso infatti spazia su tutti i settori dell'ingegneria elettronica e dell'informazione il cui oggetto è il trattamento dell'informazione, nonché il settore delle scienze matematiche relativo alla ricerca operativa. Nell'ambito di questo dottorato l'informazione viene considerata sia sotto il profilo culturale, sia sotto quello tecnologico e industriale, in tutte le sue applicazioni: acquisizione, elaborazione, trasmissione.

Il vincitore della borsa offerta dalla Tellus Srl dovrà svolgere una ricerca sul tema di **(1)** "Sviluppo di metodologie della Ricerca Operativa per Sistemi Informativi Territoriali". Il vincitore della borsa offerta dalla Insiel S.p.A. dovrà svolgere una ricerca sul tema di **(2)** "Studio, progettazione e sviluppo di una rete regionale e transnazionale multifunzionale di quarta generazione, con convergenza di servizi".

DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA E SCIENZA DEI MATERIALI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: ING-IND/22 (prevalente), FIS/03, MED/28, CHIM/09, ING-IND/16

POSTI ORDINARI: n. 5

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 2 dal Dip. di Ingegneria dei Materiali e Chimica applicata

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 9 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Ingegneria dei materiali e chimica applicata

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. ingegneria dei materiali (metalli, ceramiche, polimeri, compositi) 2. biomateriali 3. fisica dello stato solido 4. tecnologico farmaceutico 5. tecnologico meccanico.

COORDINATORE: Prof. Sergio MERIANI - Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e Chimica applicata - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3705 fax 040/572044 e-mail meriani@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 18.11.2003 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Ingegneria dei materiali e chimica applicata - via Valerio, 2 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 19.11.2003 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Ingegneria dei materiali e chimica applicata - via Valerio, 2 - TRIESTE

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: inglese

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Lo scopo è quello di approfondire le conoscenze di base sulla materia allo stato solido, in termini di struttura e proprietà per raggiungere la competenza nel campo della progettazione di nuovi materiali e di sistemi tecnologici innovativi. Il "dottorando" di questo programma sarà un professionista che sappia applicare le proprie conoscenze, con capacità di valutazione di nuovi materiali e al miglioramento di quelli esistenti, per rendere la produzione industriale più economica e sostenibile dal punto di vista delle risorse e dell'ambiente.

I vincitori delle borse finanziate dal DIMCA dovranno svolgere ricerche sui temi di: "Modellizzazione di nano-strutture sopramolecolari." e "Materiali polimerici compositi e nano-strutturali".

L'opzione delle borse alle quali concorrere verrà fatta al momento della prova orale, quando il candidato dichiarerà alla commissione se intende concorrere alle borse/posti non titolate e/o ad una o più borse/posti a ricerca finalizzata (e se si a quali e in che ordine di preferenza).

DOTTORATO DI RICERCA IN ITALIANISTICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: L-FIL-LET/10 (prevalente), L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/11, M-DEA/01, SPS/02

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: mesi 6

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo

SEDI CONVENZIONATE: Università di Bari, Università di Bergamo, Università di Trento, Università di Udine

INDIRIZZI: 1. problemi relativi alla nascita, formazione e sviluppo della letteratura di massa

COORDINATORE: Prof. Elvio GUAGNINI - Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7206 fax 040/311817 e-mail: guagnini@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 20.11.2003 alle ore 09.00 presso del Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo - aula p.t. - via dell'Università, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 21.11.2003 alle ore 10.30 presso del Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo - aula II piano - via dell'Università 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco, spagnolo

NOTE: Il Dottorato di ricerca in Italianistica è un dottorato tematico che riguarda lo studio dei "problemi relativi alla nascita formazione sviluppo della letteratura di massa". Il Dottorato ha sede di coordinamento a Trieste ma si avvale anche della competenza di studiosi dell'Università di: Udine, Trento, Bergamo, Bari. Il Dottorato si occupa sia di problemi tecnici relativi alla produzione letteraria di consumo e dell'età di massa sia di problemi di carattere storico relativi ai generi, alle forme, e alla storia dell'editoria, del pubblico.

Collaborano all'attività didattica del dottorato diversi studiosi stranieri (Università di Klagenfurt, Graz, Grenoble, Budapest, Hull, Edinburgo, Granada, tra le altre).

DOTTORATO DI RICERCA IN MATEMATICA PER LE DECISIONI ECONOMICHE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: MAT/06, MAT/09, SECS-S/06 (prevalente)

POSTI ORDINARI: n. 6

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Università di Milano "Bocconi", n. 1 Università di Torino

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 2 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 9 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Matematica applicata alle Scienze economiche, statistiche e attuariali

SEDI CONVENZIONATE: Università di Milano "Bocconi", Università di Torino, Università di Venezia "Ca' Foscari", Università di Verona

INDIRIZZI: 1. finanza matematica 2. probabilità e statistica per le applicazioni economiche 3. metodi attuariali e teoria del rischio 4. teoria delle decisioni e dei giochi per le applicazioni economiche e sociali 5. ottimizzazione e ricerca operativa per problemi economico-aziendali.

COORDINATORE: Prof. Marco ZECCHIN - Dipartimento di Matematica applicata alle Scienze economiche, statistiche e attuariali - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7110 fax 040/54209 e-mail: marcoz@econ.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 02.12.2003 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Matematica applicata alle scienze economiche, statistiche e attuariali «B. de Finetti» - P.le Europa, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 04.12.2003 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Matematica applicata alle scienze economiche, statistiche e attuariali «B. de Finetti» - P.le Europa, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: L'obiettivo principale del dottorato è quello di fornire a chi consegue il titolo di dottore di ricerca in "Matematica per le decisioni economiche" una preparazione che consenta di avviarsi:

- ad una attività prevalentemente di studio, in particolare all'università in centri di studio sia di enti pubblici sia di enti privati, riguardante la modellizzazione quantitativa di fenomeni economico-finanziari;
- ad una attività che accompagni allo studio teorico momenti operativo-decisionali, prevalentemente in ambito economico-finanziario, inerenti scelte che richiedono valutazioni quantitative.

DOTTORATO DI RICERCA IN MEDICINA MATERNO-INFANTILE, PEDIATRIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE, PERINATOLOGIA

H:\ES-STATO\WDDR\BANDO 18.doc\11

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: MED/38 (prevalente), MED/39, MED/40, M-PSI/04

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Dipartimento Universitario Clinico di Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 2

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 18 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Universitario Clinico di Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo

SEDI CONVENZIONATE: Università di Torino

INDIRIZZI: nessuno

COORDINATORE: Prof. Secondo GUASCHINO - Dipartimento Universitario Clinico di Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/3785.352 e 040/761266 e-mail guaschin@burlo.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 24.11.2003 alle ore 09.00 presso l'Aula Magna I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO, via dell'Istria, 65/1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 01.12.2003 alle ore 09.00. presso l'Aula Magna I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO, via dell'Istria, 65/1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO inglese, portoghese

NOTE: Obiettivo del dottorato è la formazione in due aspetti fondamentali di medicina materno-infantile con riferimento a problematiche sia mediche che educative:

- lo sviluppo psico-fisico dall'età prenatale all'adolescenza
- la prevenzione in epoca pre e perinatale dell'Handicap neurologico e delle alterazioni dello sviluppo.

Le attività di studio e di ricerca durante il corso sono consoni a questo indirizzo e così pure gli argomenti d'esame per l'ammissione al dottorato che vengono scelti al momento.

DOTTORATO DI RICERCA IN METODOLOGIE DI BIOMONITORAGGIO DELL'ALTERAZIONE AMBIENTALE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: BIO/01, BIO/02, BIO/03, BIO/04; BIO/05, BIO/06, BIO/07 (prevalente), BIO/17, BIO/18, CHIM/01, CHIM/04; GEO/12

POSTI ORDINARI: n. 10

BORSE DI STUDIO: n. 7 FINANZIAMENTO: n. 3 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente dall'Università di Trieste+Dip. di Biologia, n. 2 Dip. di Biologia, n. 1 Laboratorio di Biologia Marina

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 2 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 2
cittadini non comunitari residenti all'estero: 2

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Biologia

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: nessuno

COORDINATORE: Prof. Enrico FEOLI - Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3879 fax 040/558.2011 e-mail feoli@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 25.11.2003 alle ore 09.30 presso il Dipartimento di Biologia - Aula Affreschi - Castelletto - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 26.11.2003 alle ore 09.30 presso il Dipartimento di Biologia - Aula Affreschi - Castelletto - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco

NOTE: Il dottorato "Metodologie di Biomonitoraggio dell'Alterazione ambientale" mira a formare personale altamente qualificato in grado di svolgere ricerca nel campo degli indicatori biologici ambientali. Inoltre in accordo con le linee-guida nazionali sul biomonitoraggio recentemente pubblicate dall'Agenzia Nazionale Per l'Ambiente (Serie atti, 2, 337 pp., 199, ISBN 88-448-0021-7, 1999), che sono state largamente elaborate con il contributo di docenti dell'Università di Trieste attivi nell'ambito del Dottorato in oggetto, già approvato dal Ministero ed ormai a regime, il Corso di dottorato, unico in Italia centrato su fondamentali problemi metodologici relativi ad una vasta gamma di *biomonitors*, mira a formare operatori altamente qualificati per l'attuazione ed il coordinamento dei programmi nazionali, e per migliorare la capacità predittiva delle tecniche proposte dall'A.N.P.A.

DOTTORATO DI RICERCA IN NANOTECNOLOGIE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: FIS/01, FIS/03, FIS/07, CHIM/03, CHIM/04, CHIM/06, CHIM/08, BIO/06, BIO/09, BIO/11, BIO/18, MED/03, MED/04, MED/08, MED/18, MED/27, MED/30, MED/34, MED/38, ING-IND/22, ING-INF/01, ING-INF/06, ING-INF/34, AGR/07, AGR/12

POSTI ORDINARI: n. 14

BORSE DI STUDIO: n. 8 FINANZIAMENTO: n. 4 Università di Trieste, n. 1 INFN - Genova ed inoltre: n. 1 SISTEC - S.r.l. - Perugia, n. 1 ASSING S.p.A. - Roma; n. 1 AMPLAID - Amplimedical S.p.A. - Milano per il tramite del Dipartimento di Fisica

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 2 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1

cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Fisica

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1) nano-chip per la genomica funzionale; 2) nano-chip per la proteomica; 3) sviluppo di sensori impiantabili per misure telemetriche di parametri fisiologici; 4) sistemi di immunisolamenti di isole pancreatiche; 5) sviluppo di sensori nanostrutturali per applicazioni biomedicali; 6) miniaturizzazione di sonde ecodoppler per misure dei parametri circolatori; 7) sviluppo di sistemi di drug-delivery e materiali terapeutici; 8) sviluppo di tecniche di nanochimica analitica; 9) materiali nanostrutturali biofunzionali; 10) sistemi microelettromeccanici per indagini ottiche di singola molecola; 11) ingegnerizzazione e biocompatibilizzazione di superfici di lenti intraoculari; 12) sistemi di valutazione del profilo globale di risposta anticorpale; 13) sviluppo di tecniche di microscopia infrarossa per analisi biomediche; 14) sviluppo di reti neuronali funzionalmente integrate con nanotubi di carbonio in vitro.

COORDINATORE: Prof. Fernando TOMMASINI - Dipartimento di Fisica - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3390 040/3756430 e-mail tommasini@tasc.infm.it

PROVA SCRITTA: giorno 01.12.2003 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Fisica - via Valerio, 2 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 03.12.2003 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Fisica - via Valerio, 2 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: L'obiettivo principale del Dottorato di ricerca in Nanotecnologie è di formare Ricercatori con una profonda preparazione interdisciplinare che consenta di progettare, costruire e sottoporre a prove di funzionalità strumenti e dispositivi innovativi. Il corso è rivolto a laureati che abbiano già una buona cultura interdisciplinare e che intendano approfondirla giorno dopo giorno, seguendo corsi istituzionali in aree diverse da quelle di estrazione. Ogni dottorando verrà seguito da due tutori, uno di area medico- biologica ed uno di area fisico-chimica-ingegneristica.

DOTTORATO DI RICERCA IN NEUROSCIENZE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: BIO/05, BIO/06, BIO/09 (prevalente), BIO/14; BIO/18, ING-INF/06, M-PSI/01, M-PSI/02

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente dall'Università di Trieste+Dip. Fisiologia e Patologia+Dip. di Biologia

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Centro Interdipartimentale per le Neuroscienze B.R.A.I.N.; sede amministrativa: Dip. Fisiologia e Patologia

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: nessuno

COORDINATORE: Prof. Piero Paolo BATTAGLINI - Dipartimento di Fisiologia e Patologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7813 fax 040/567862 e-mail battagli@units.it

PROVA SCRITTA: giorno 01.12.2003 alle ore 09.30 presso la biblioteca del Dipartimento di Fisiologia e Patologia - via Fleming, 22 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 02.12.2003 alle ore 09.30 presso la biblioteca del Dipartimento di Fisiologia e Patologia - via Fleming, 22 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il Dottorato in Neuroscienze è un programma interdisciplinare, studiato per fornire un qualificato e concorrenziale titolo di Dottore di Ricerca e svolto in sinergia da 5 Dipartimenti sotto l'egida del Centro Interdipartimentale per le Neuroscienze B.R.A.I.N. (Basic Research And Integrative Neuroscience). I programmi di ricerca del Dottorato comprendono, fra l'altro, la neuroendocrinologia, la neurobiologia molecolare e cellulare, la biofisica e la elettrofisiologia di membrana, la etologia, i sistemi neurali complessi, l'imaging cerebrale e le basi fisiopatologiche delle neuropatie. Gli studenti possono seguire un periodo di apprendimento al di fuori dei Dipartimenti del Programma, allo scopo di completare la propria preparazione e per una migliore qualificazione professionale. Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito del dottorato, all'indirizzo: <http://www.units.it/brain/dottorato>

DOTTORATO DI RICERCA IN PATOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: MED/04 (prevalente), MED/05, BIO/12

POSTI ORDINARI: n. 3

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente dall'Università di Trieste + Dip. Fisiologia e Patologia

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0

cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Fisiologia e Patologia

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. patologia cellulare e molecolare 2. medicina di laboratorio

COORDINATORE: Prof. Pierluigi PATRIARCA - Dipartimento di Fisiologia e Patologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/572012 fax 040/567862 e-mail patriarca@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 05.12.2003 alle ore 10.00 presso la Biblioteca del Dipartimento di Fisiologia e Patologia - via A. Fleming, 22 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 05.12.2003 alle ore 15.00 presso la Biblioteca del Dipartimento di Fisiologia e Patologia - via A. Fleming, 22 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: L'obiettivo è quello di preparare giovani ricercatori che alla fine del corso di dottorato siano in grado di a) padroneggiare le metodologie sperimentali richieste dalla moderna ricerca biomedica per poter affrontare problemi tipici della patologia sperimentale come la patologia cellulare, l'infiammazione, la patologia oncologica, la patologia genetica, la patologia immunitaria; b) trasferire le conoscenze acquisite nella ricerca sperimentale alla ricerca in patologia umana con particolare riguardo alle procedure di laboratorio per l'individuazione dei marcatori di malattia e del monitoraggio delle terapie.

DOTTORATO DI RICERCA IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA. GLI SPAZI DELLA SPERIMENTAZIONE NELLA CITTÀ E NEL TERRITORIO CONTEMPORANEI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: ICAR/14 (prevalente), ICAR/21, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/15, ICAR/18, ICAR/19, SECS-P/06

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Dip. di Progettazione Architettónica e Urbana

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Progettazione Architettónica e Urbana

SEDI CONVENZIONATE: Università di Ferrara, Università di Firenze, Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV)

INDIRIZZI: 1. progettazione architettónica 2. progettazione urbana

COORDINATORE: Prof. Giovanni FRAZIANO - Dipartimento di Progettazione Architettónica e Urbana - Università degli Studi di Trieste - e-mail giovannifraziano@inwind.it

PROVA SCRITTA: giorno 25.11.2003 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Progettazione Architettónica e Urbana (edificio H3 aula 1D) - P.le Europa, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 26.11.2003 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Progettazione Architettónica e Urbana (edificio H3 aula 1D) - P.le Europa, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, spagnolo; tedesco; francese

NOTE: I temi di ricerca saranno di tipo progettuale, orientati sia verso la composizione architettónica che alla progettazione urbanistica. In particolare saranno affrontate le tematiche connesse con la riconcettualizzazione dell'idea di città e del territorio contemporanei e si approfondirà lo studio dei processi e delle tecniche di formalizzazione dell'architettura nell'intento di superare il dualismo teoria- pratica, urbanistica- architettura attraverso l'elaborazione di un pensiero trasversale in grado di guardare al presente e al passato da diverse posizioni. Le linee di ricerca saranno sviluppate a partire dalla consapevolezza che possa essere costruita una riflessione più ampia in cui collocare le posizioni più recenti, in grado di rileggere i tempi della teoria e della pratica della progettazione, per individuare i momenti in cui il dibattito tra piano e progetto, tra visione d'insieme e disegni di parti di città e territorio hanno assunto una nuova centralità

DOTTORATO DI RICERCA IN PSICOLOGIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: M-PSI/01 (prevalente), M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08, M-PED/01

POSTI ORDINARI: n. 6

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n. 1 con quota parte proveniente dall'Università di Trieste (Programma Equal) + Dip. di Psicologia

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 4 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Psicologia

SEDI CONVENZIONATE: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Trentino di Cultura-Centro per la Ricerca Scientifica e

Tecnologica di Trento

INDIRIZZI: 1. psicologia dei processi cognitivi 2. psicologia dello sviluppo 3. Applicazioni alla pedagogia sperimentale
4. neuroscienze cognitive e psicobiologia

COORDINATORE: Prof. Carlo SEMENZA - Dipartimento di Psicologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2717 fax
040/558.2757 e-mail semenza@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 27.11.2003 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Psicologia (II piano aula 213) - via S. Anastasio, 12
- TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 01.12.2003 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Psicologia (II piano aula 213)- via S. Anastasio, 12
- TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Gli obiettivi del dottorato di ricerca in psicologia riguardano la formazione di ricercatori con una solida preparazione in più
ambiti della ricerca empirica sul sistema mente-cervello, sulle relazioni sociali sullo sviluppo delle funzioni mentali, sulle
applicazioni delle conoscenze psicologiche ad ambiti specifici quali l'educazione, il lavoro, l'adattamento individuale alle
nuove tecnologie, ed è organizzato negli indirizzi sopra ricordati.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZA, TECNOLOGIA ED ECONOMIA NELL'INDUSTRIA DEL CAFFÈ

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: BIO/01 (prevalente), BIO/02, BIO/04, BIO/07, BIO/09, BIO/10, BIO/18,
ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/26, ING-IND/27, ING-IND/22, SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/11

POSTI ORDINARI: n. 3

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste; n. 1 con quota parte proveniente da Illycaffè S.p.A. + Dip.
Biologia

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 1
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: mesi 4

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Biologia

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. le nuove conoscenze biologiche del caffè: geni e qualità 2. il trattamento industriale del caffè: le nuove
tecnologie 3. valutazione statistico economica e struttura del mercato del caffè

COORDINATORE: Prof. Giorgio GRAZIOSI - Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/811876 fax
040/810860 e-mail graziosi@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 25.11.2003 alle ore 09.30 presso Dip. Biologia c/o Polo Didattico - P.le Valmaura, 9 (aula pianterreno)
- TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 26.11.2003 alle ore 09.00 presso Dip. Biologia c/o Polo Didattico - P.le Valmaura, 9 (aula pianterreno)
- TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, spagnolo, portoghese

NOTE: Il caffè occupa il terzo posto per scambi commerciali a livello mondiale, dopo i metalli preziosi e non ed il petrolio. La
causa di questo intenso scambio commerciale è l'impossibilità di produrre il caffè da parte dei paesi consumatori che
sono sostanzialmente ubicati nelle fasce temperate del globo, laddove il caffè non può crescere. Al contrario, i paesi
produttori di caffè sono ubicati nella fascia tropicale o subtropicale e spesso non dispongono di adeguate risorse tecniche
e finanziarie per sostenere la ricerca su questo importante prodotto. Ne consegue la difficoltà obiettiva di controllare e
comprendere una catena produttiva ed un complesso commerciale con ramificazioni estese a diversi continenti ed
emisferi. Inoltre il mondo del caffè implica una pluralità di conoscenze che spaziano dalla chimica e biologia al diritto
commerciale, transitando per aspetti che sono tipici dell'ingegneria.

Il corso di dottorato si prefigge il compito di preparare del personale altamente qualificato da immettere nel mondo della
ricerca e del lavoro con una preparazione specialistica nei settori della Biologia (la pianta del caffè), della Tecnica
(trattamento del caffè dal chicco verde al macinato, alla preparazione di caffè speciali), dell'Economia (il mercato del
caffè) e nel contempo creare una base comune tecnica ed economica ai laureati provenienti da facoltà diverse.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE AMBIENTALI (AMBIENTE FISICO, MARINO E COSTIERO)

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: GEO/02 (prevalente), GEO/01, GEO/03, GEO/04, GEO/11, GEO/12

POSTI ORDINARI: n. 3

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Dip. Scienze Geologiche, Ambientali e Marine

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: mesi 12

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze Geologiche, Ambientali e Marine

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. geologico-marino 2. geochimico sedimentario 3. esplorazione geofisica marina e costiera 4. geologico-
ambientale

COORDINATORE: Prof. Roberto BARTOLE - Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2033 fax 040/558.2048 e-mail bartoler@units.it
PROVA SCRITTA: giorno 01.12.2003 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Scienze geologiche, ambientali e marine - Università di Trieste - TRIESTE
COLLOQUIO: giorno 02.12.2003 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze geologiche, ambientali e marine - Università di Trieste - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, tedesco

NOTE: Questo Dottorato rappresenta una possibilità di specializzazione post-universitaria nel campo delle scienze geologiche con particolare riguardo all'ambiente marino e costiero ed alle sue problematiche di difesa e all'utilizzo corretto delle sue risorse. Esso contribuisce in maniera essenziale alla formazione di una preparazione che, pur basandosi su tematiche e metodologie prevalentemente geologico-geofisiche, consente una visione multidisciplinare delle problematiche ambientali applicate. Si rende esplicito che il corso si propone i seguenti obiettivi formativi:

- fornire ai Dottorandi le basi teoriche, sperimentali, e metodologiche per una migliore comprensione dei problemi geologici e geofisici dell'ambiente marino e costiero;
- stimolare l'acquisizione dei necessari strumenti teorici per una corretta gestione delle risorse dei fondali marini e la salvaguardia delle aree protette naturali ed archeologiche;
- conferire ai Dottorandi la capacità-abilità di progettare e svolgere ricerche in maniera autonoma.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE BIOMOLECOLARI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: BIO/10 (prevalente), BIO/11, BIO/12, BIO/13, CHIM/04, CHIM/05

POSTI ORDINARI: n. 8

BORSE DI STUDIO: n. 8 FINANZIAMENTO: n. 4 Università di Trieste, n. 4 Dip. Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti, candidati argentini, del Ministero degli Affari Esteri: 1 cittadini non comunitari residenti all'estero: 1

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. biochimica cellulare 2. biologia molecolare e cellulare 3. medicina e diagnostica molecolare 4. chimica dei biopolimeri 5. biochimica medica e farmaceutica.

COORDINATORE: Prof. Franco VITTUR - Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3690 fax 040/558.3691 e-mail vittur@bbcm.units.it

PROVA SCRITTA: giorno 01.12.2003 alle ore 09.00 presso la sala riunioni del Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole - via L. Giorgieri, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 02.12.2003 alle ore 09.00 presso la sala riunioni del Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole - via L. Giorgieri, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, spagnolo, francese

NOTE: Il Dottorato di ricerca in Scienze biomolecolari deriva dall'esperienza ormai ventennale che in tale ambito hanno acquisito i docenti del Dipartimento proponente, prima attivando il Dottorato in Biochimica, istituito sin dal I ciclo nel 1982 e poi, dal XV ciclo, il Dottorato in Chimica biologica, che dal XVIII ciclo ha mutato denominazione in Scienze biomolecolari. La gran parte dei Dottori di ricerca sin qui formati ha trovato adeguati sbocchi occupazionali a livello nazionale e internazionale, sia in ambito accademico che industriale. Attualmente, il Dottorato si articola in 5 indirizzi che coprono tematiche di ricerca in grande sviluppo come la proteomica e la genomica funzionale, la diagnostica molecolare, lo studio di biomolecole-polisaccaridi e peptidi e delle loro applicazioni, nonché aspetti legati al controllo della proliferazione e differenziamento cellulare e ai meccanismi molecolari dell'omeostasi.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE CHIMICHE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: CHIM/02, CHIM/03 (prevalente), CHIM/06

POSTI ORDINARI: n. 5

BORSE DI STUDIO: n. 3 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste, n.1 Dip. Scienze chimiche,

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0 cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze chimiche

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. Modelli teorici per lo studio delle proprietà spettroscopiche xas di grandi sistemi 2. Tecnologie computazionali per lo studio di materiali avanzati per la produzione di idrogeno 3 progettazione, sintesi chemoenzimatica e reattività di composti eterociclici bioattivi enantiomericamente puri 4. Sintesi stereoselettive di inibitori di hiv- proteasi e loro bioconjugati

COORDINATORE: Prof. Gian Maria BONORA - Dipartimento di Scienze chimiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3927 fax 040/558.3903 e-mail bonora@dsch.univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 02.12.2003 alle ore 09.30 presso il Dipartimento di Scienze chimiche - via Giorgieri, 1 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 04.12.2003 alle ore 15.30 presso il Dipartimento di Scienze chimiche - via Giorgieri, 1 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il corso di Dottorato in Scienze Chimiche è finalizzato alla formazione di una figura professionale dotata di elevate capacità di ricerca autonoma e di organizzazione della ricerca nel campo delle discipline chimiche. Il Corso ha durata triennale. Ogni anno i dottorandi presentano una relazione scritta sulla loro attività e la discutono con il Collegio in una seduta pubblica. A conclusione del triennio i candidati discuteranno una tesi scritta sui risultati del proprio lavoro di ricerca. La formazione del dottorando comporta la partecipazione attiva ad uno specifico programma di ricerca sviluppato nell'ambito del Dipartimento di Scienze Chimiche. L'attività didattica prevede la frequenza ad almeno sette cicli formativi orientati nell'ambito della tematica di ricerca del dottorando.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DEL FARMACO

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: CHIM/08 (prevalente), CHIM/06, CHIM/09

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 6 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze farmaceutiche

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1 chimica farmaceutica 2 chimica organica 3 tecnologia farmaceutica.

COORDINATORE: Prof. Maurizio PRATO - Dipartimento di Scienze farmaceutiche - Università degli Studi di Trieste tel. 040/558.7883 fax 040/52572 e-mail prato@units.it

PROVA SCRITTA: giorno 25.11.2003 alle ore 15.00 presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - P.le Europa, 1 - Università degli Studi di Trieste - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 26.11.2003 alle ore 15.00 presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - P.le Europa, 1 - Università degli Studi di Trieste - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

NOTE: Il corso ha lo scopo di fornire le competenze necessarie per svolgere un'attività di ricerca di elevata qualificazione, anche a carattere interdisciplinare, nel campo delle scienze farmaceutiche. Tale obiettivo potrà essere raggiunto offrendo ai dottorandi un ambiente intellettuale, stimolante, ove potranno applicare i moderni concetti utilizzati nella progettazione e nella sintesi di nuove sostanze farmacologicamente attive, nella ottimizzazione dei processi tecnologici necessari per la formulazione di nuove forme farmaceutiche e nello studio della loro cinetica e del loro metabolismo negli organismi viventi, anche con l'ausilio dei più moderni metodi computazionali. A tal fine, il corso di Dottorato prevede la frequenza continuativa di uno dei laboratori del Dipartimento di Scienze farmaceutiche, sotto la direzione di un Docente Guida. Per favorire una formazione e uno sviluppo di livello internazionale, il dottorando avrà la possibilità di acquisire un'esperienza in un contesto di attività lavorative presso laboratori europei e statunitensi, con cui il Dipartimento di scienze farmaceutiche è già in stretto contatto.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: L-OR/04, L-ANT/02 (*storia greca*) (prevalente), L-ANT/03, M-STO/06, L-ANT/01, L-ANT/07, L-ANT/10, L-FIL.LET/02, L-FIL.LET/04, L-FIL.LET/05; L-FIL.LET/08

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 2 Università di Trieste

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0
cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 9 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze dell'Antichità

SEDI CONVENZIONATE: nessuna

INDIRIZZI: 1. Tradizione e fruizione dei testi antichi, classici, medievali e umanistici 2. Continuità e innovazione nelle culture dell'antichità dalla preistoria all'epoca tardo-antica 3. Multiculturalità identità e integrazione nel mediterraneo antico.

COORDINATORE: Prof. Ezio PELLIZER - Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2801 fax 040/558.2814 e-mail pellizer@univ.trieste.it

PROVA SCRITTA: giorno 17.11.2003 alle ore 10.00 presso il Dip. di Scienze dell'Antichità - via Lazzaretto Vecchio, 6 - TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 18.11.2003 alle ore 11.00 presso il Dip. di Scienze dell'Antichità - via Lazzaretto Vecchio, 6 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, spagnolo, tedesco

NOTE: Il dottorato si rivolge ai laureati con laurea quadriennale o specialistica in discipline del settore antichistico filologico, storico, archeologico e si propone di dare un'alta formazione scientifica a giovani studiosi con interessi di ricerca universitaria.

Sono da considerarsi prevalenti anche i settori L-OR/04 (*anatolistica*) ed L-ANT/03 (*storia romana*).

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE PENALISTICHE

Per il Dottorato di ricerca in Scienze penalistiche sarà dato opportuno avviso a parte in un'integrazione al presente bando.

DOTTORATO DI RICERCA IN SOCIOLOGIA, SERVIZIO SOCIALE E SCIENZE DELLA FORMAZIONE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: SPS/07 (prevalente), SPS/08, SPS/09, SPS/10, M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/01

POSTI ORDINARI: n. 4

BORSE DI STUDIO: n. 2 FINANZIAMENTO: n. 1 Università di Trieste, n.1 Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 0 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 0

cittadini non comunitari residenti all'estero: 0

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 3 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. dell'Educazione

SEDI CONVENZIONATE: Università di Sassari, Università di Siena, Università di Genova, Università di Verona

INDIRIZZI: nessuno.

COORDINATORE: Prof. Giuliano GIORIO - Dipartimento di Scienze dell'Educazione - Università degli Studi di Trieste tel. 0481/534539 e 040/558.3620 fax 040/558.3620 e-mail g.giorio@genie.it

PROVA SCRITTA: giorno 01.12.2003 alle ore 09.00 presso la Facoltà di Scienze della Formazione, via Tigor, 22 – TRIESTE

COLLOQUIO: giorno 01.12.2003 alle ore 16.00 presso la Facoltà di Scienze della Formazione, via Tigor, 22 – TRIESTE.

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, spagnolo, portoghese, francese, tedesco

DOTTORATO DI RICERCA IN TRANSBORDER POLICIES FOR DAILY LIFE – POLITICHE TRANSFRONTALIERE PER LA VITA QUOTIDIANA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO: SPS/07, SPS/11, SPS/10 (prevalente), SECS-P/01, IUS/13, IUS/14, M-MGGR/02, SPS/06, SPS/03

POSTI ORDINARI: n. 8

BORSE DI STUDIO: n. 4 FINANZIAMENTO: n. 1 Università degli Studi di Trieste, n. 2 Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

POSTI IN SOPRANNUMERO: assegnisti di ricerca: 1 borsisti del Ministero degli Affari Esteri: 2

cittadini non comunitari residenti all'estero: 11

DURATA: 3 anni

DURATA MEDIA IN MESI DELL'EVENTUALE PERIODO DI FREQUENZA DA SVOLGERSI ALL'ESTERO: 12 mesi

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. Scienze dell'uomo

SEDE ORGANIZZATIVA DEL DOTTORATO: Consorzio internazionale per la formazione sociale alla cooperazione europea

SEDI CONVENZIONATE: Università "Babes Bolyai" di Cluj-Napoca (Romania), Università "Eotvos Lorand" di Budapest (Ungheria), Università di Klagenfurt (Austria), Università "Comenius" di Bratislava (Slovacchia), Università "Jagellonica" di Cracovia (Polonia), Università di Maribor (Slovenia), l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (Italia), Università di MGIMO (Mosca), Università di Udine (Italia)

INDIRIZZI: 1. Transborder Policies 2. Sociologia dei fenomeni territoriali e internazionali

COORDINATORE: Prof. Alberto GASPARINI - Dipartimento di Scienze dell'uomo - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3298 e 0481/533632 fax 040/569441 e 0481/532094 e-mail gasparin@univ.trieste.it e roseano@isig.it

COLLOQUIO: giorno 24.11.2003 alle ore 09.30 presso l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia – via Mazzini, 13-GORIZIA

LINGUA COLLOQUIO: inglese

NOTE: L'ammissione al dottorato prevede un'unica prova: un colloquio in lingua inglese.

La lingua ufficiale del dottorato sarà lingua inglese.

Gli obiettivi specifici del dottorato di ricerca in "Transborder Policies for Daily Life- Politiche transfrontaliere per la Vita quotidiana" sono la qualificazione dei partecipanti per le posizioni di maggiore responsabilità a vari livelli istituzionali e per diventare alti dirigenti in istituzioni governative, di ricerca e di istruzione; la formazione dei partecipanti a gestire le sfide dell'integrazione regionale/transfrontaliera/europea e gli affari internazionali in tempi di profondi mutamenti; l'acquisizione di una conoscenza approfondita delle principali strutture europee e delle loro interazioni legali, economiche e politiche; mettere i partecipanti in condizione di analizzare lo stato attuale degli affari e sviluppare soluzioni ai problemi che si devono affrontare in relazione all'adeguamento istituzionale all'UE ed ai processi di integrazione regionale/transfrontaliera/europea; fornire una più ampia visione dei processi europei con particolare enfasi sui problemi regionali e sulle politiche transconfinarie legate alla coesione ed all'integrazione delle aree di confine, includendo le sfere politica, economica, sociale e culturale.

Gli esperti così formati saranno in grado di assumere incarichi di responsabilità e di *leadership* nel globalizzato ambiente d'oggi, soprattutto nell'ambito sempre in espansione delle attività transconfinarie ed internazionali, nel contribuire a rafforzare la democrazia, lo stato di diritto e l'economia di mercato (con particolare attenzione ai paesi dell'Europa Centrale ed Orientale).

~~~~~  
I POSTI E/O LE BORSE DI STUDIO INDICATI NEL PRESENTE ARTICOLO POTRANNO ESSERE AUMENTATI ANCHE A SEGUITO DI COFINANZIAMENTI OTTENUTI DA TERZI FINANZIATORI, FERMI RESTANDO COMUNQUE I TERMINI DI SCADENZA PREVISTI DAL PRESENTE BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE.

NON POTRANNO COMUNQUE ESSERE ATTIVATI CORSI DI DOTTORATO CON UN NUMERO DI VINCITORI DI CONCORSO INFERIORE A TRE.

## Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea conseguito in Italia (in base alla normativa precedente alla riforma di cui al D.M. 03.11.99 n. 509 o laurea specialistica post-riforma) o di titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere e riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità

I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea o della dichiarazione di equipollenza, entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per la prima prova dell'esame di ammissione.

I candidati in possesso di titolo di studio straniero non equipollente dovranno far riferimento a quanto indicato all'art. 4.

I candidati laureandi saranno ammessi al concorso *sub condicione* al conseguimento del titolo. Il mancato conseguimento, nei termini, comporterà l'esclusione dalle graduatorie di merito.

I vincitori di concorso di dottorato che abbiano sede presso cliniche universitarie potranno essere impiegati, a domanda, nell'attività assistenziale. In tal caso sarà richiesto il possesso dell'abilitazione professionale nonché una copertura assicurativa contro i rischi professionali.

## Art. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta secondo il modello allegato al presente bando di cui fa parte integrante (non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti) dovrà pervenire alla Ripartizione Segreteria Laureati-Segreteria dottorati di ricerca entro il giorno **21 ottobre 2003** con una delle seguenti modalità (con esclusione di qualsiasi altro mezzo):

- consegna alla Segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste (l'Ufficio rilascerà ricevuta) sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo – ala destra, P.le Europa, 1 - TRIESTE (tel. 040/558.3182 e-mail: [dottorati@amm.units.it](mailto:dottorati@amm.units.it)) aperta con il seguente orario di sportello: lunedì e giovedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15; martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 (è prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al pianoterra dell'Edificio – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura dello stesso. Si preavverte, anche per gli anni a venire, che il giorno 3 novembre, Festività del Santo Patrono, l'Università di Trieste rimane chiusa);
  - spedizione tramite servizio postale a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreteria Laureati - Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa, 1 - 34127 - TRIESTE. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al concorso di Dottorato di Ricerca";
- I candidati in possesso di un titolo di studio italiano possono, inoltre, utilizzare le seguenti modalità
- trasmissione via fax, entro le ore 24.00 del giorno coincidente con il termine perentorio, al seguente numero: 040/558.3100 (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta). Non risulterà necessario far seguire la spedizione in originale della domanda.

**Si precisa che: non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante l'invio, nel caso di domande pervenute oltre il termine perentorio del 21 ottobre 2003, anche se spedite entro i termini. Non saranno analogamente accolte le eventuali domande inviate o pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Ogni domanda potrà far riferimento ad un unico corso di dottorato.

Non saranno accolte le domande inviate alle eventuali sedi convenzionate.

I candidati che chiedono di partecipare al concorso per i posti in soprannumero dovranno essere in possesso del requisito di "titolare di assegno di ricerca" ovvero "titolare di borsa di studio del MAE" entro la data fissata per la prima prova.

Nella domanda, da redigersi in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare con precisione, sotto la propria responsabilità

- cognome e nome, data e luogo di nascita, cittadinanza (nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, ai fini del concorso il candidato dovrà dichiarare la cittadinanza italiana), residenza, recapito eletto agli effetti del concorso (obbligatoriamente in Italia), telefono e l'eventuale e-mail;
- l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;
- la laurea posseduta o che si consegnerà entro i termini di cui all'art. 2 (nel caso di mancato conseguimento del titolo entro tali termini il candidato dovrà considerarsi decaduto da qualsiasi diritto in merito all'accesso al concorso di dottorato), con la data e

l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso un'università straniera a tal fine vedasi l'art. 4;

- di impegnarsi, nel caso abbia chiesto l'ammissione in mancanza del titolo richiesto, ma nella presunzione di conseguirlo entro i termini di cui all'art. 2, a consegnare, entro il termine perentorio del 5° giorno successivo alla prima prova del concorso, l'autocertificazione relativa a tale conseguimento anche a mezzo fax (040/558.3100), allegando copia fronte/retro di un documento di identificazione;
- di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri). Per il dottorato di ricerca in "Transborder Policies for Daily Life", della lingua inglese;
- la/e lingua/e straniera/e conosciuta/e. Per il dottorato di ricerca in "Transborder Policies for Daily Life", si dovrà comunque conoscere la lingua inglese;
- la o le lingue straniere scelte, tra quelle indicate, per la prova orale (non si effettuerà nessuna scelta nel caso in cui il dottorato abbia già individuato la conoscenza di specifica lingua straniera);
- l'ordine di preferenza nella scelta di eventuali posti dotati o meno di borsa di studio con ricerca finalizzata (tranne per i dottorati in "Fisica" ed in "Ingegneria e scienze dei materiali" la cui opzione verrà effettuata in sedi di prova orale). Con il numero **(0)** verranno identificate dal candidato i posti/le borse prive di titolazione (es. quasi tutte quelle finanziate direttamente dall'Università di Trieste). Con gli altri numeri a partire dal n. **(1)** le altre borse (o i posti a ricerca finalizzata non dotati di borsa) così come risultano identificate nelle note inserite in calce ai dottorati. Si richiama l'attenzione sul fatto che la scelta effettuata risulterà vincolante sia relativamente all'ordine di preferenza delle opzioni sia ad eventuali mancate opzioni. (es. nel caso di 2 borse non titolate e 4 titolate identificate con i numeri **(1), (2), (3), (4)** ove il candidato effettui le opzioni nel modo seguente **(0), (3), (4), (1)** la borsa/posto identificata con il n.ro **(2)** non verrà offerta al candidato risultato idoneo, le altre verranno offerte secondo l'ordine di preferenza espresso). In caso di mancata effettuazione dell'opzione verranno offerte esclusivamente le borse/posti non titolate. Si precisa inoltre la Commissione giudicatrice accerterà inoltre, prima del colloquio, se siano state fatte delle integrazioni o modifiche al bando in ordine all'aggiunta di eventuali posti/borse a ricerca finalizzata. In questo caso ai candidati sarà consentito, prima di dare inizio alla prova orale, segnalare l'eventuale preferenza anche per questi posti/borse, specificando, anche in questo caso, l'ordine di opzione rispetto alle opzioni precedenti.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno compilare l'apposito riquadro, allegare copia di un certificato medico e verificare telefonicamente con la Segreteria dei dottorati, almeno una settimana prima della prima prova, che sia stato predisposto quanto necessario.

I candidati stranieri ed i possessori di titolo accademico straniero vedano l'art. 4.

Tutti i candidati dovranno consegnare entro il termine perentorio del **31 ottobre 2003** la ricevuta del versamento di Euro 36,33 a titolo di contributo alle spese di gestione del concorso (Euro 26) ed assolvimento dell'imposta di bollo (Euro 10,33), da effettuarsi tramite bollettino di c/c postale che si potrà ritirare presso la Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo. La ricevuta di tale versamento potrà anche essere inviata tramite telefax (il rapporto di regolare spedizione recante il n.ro telefonico del fax qui indicato costituirà ricevuta). A coloro i quali presenteranno la domanda nei termini a mezzo posta o telefax la Segreteria dei dottorati di ricerca provvederà a spedire all'indirizzo indicato ai fini concorsuali, il bollettino, fermo restando il predetto termine perentorio del 31 ottobre per il pagamento e la consegna della ricevuta.

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande corredate ognuna da un diverso versamento di bollettino di c/c postale.

La Segreteria dei dottorati dell'Ateneo invierà il bollettino all'indirizzo che verrà indicato dalla persona interessata al concorso, anche a seguito di richiesta telefonica, in ogni caso senza tenere riscontro delle richieste che perverranno. Pertanto l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui il candidato non riceva il bollettino o ne riceva più d'uno.

Dovrà essere chiaramente indicata, sul retro del bollettino, la denominazione del dottorato di proprio interesse. L'indicazione dovrà inoltre essere chiaramente riportata, in caso di spedizione a mezzo telefax, anche sulla copertina del fax assieme ai dati anagrafici.

In nessun caso è prevista la restituzione di quanto pagato se non nel caso di più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Coloro che non presenteranno la predetta ricevuta entro il termine perentorio sopra indicato verranno ammessi alle prove "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato all'esibizione e consegna, da parte dei predetti candidati, direttamente alla Commissione, in sede di prova scritta, della ricevuta dell'avvenuto pagamento, effettuato entro il termine perentorio del 31 ottobre (coloro che invieranno la domanda per il tramite delle Rappresentanze Consolari, vedano l'art. 4). La Commissione tratterà la ricevuta e l'allegherà al verbale del concorso.

Coloro che non saranno in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento del predetto contributo, nei termini, saranno esclusi dal concorso.

I candidati dovranno consegnare contestualmente alla domanda di ammissione al concorso una fotocopia fronte/retro di un documento di identificazione.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### **Art. 4 - STUDENTI STRANIERI E CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO**

1. I candidati cittadini comunitari ovunque residenti (ivi compresi gli italiani in possesso di titolo di studio straniero) e quelli non comunitari legalmente soggiornanti in Italia (art. 39, comma 5 del D.Lgs 25.07.1998 n. 286 e successive modifiche) possono presentare la domanda di ammissione al dottorato di ricerca direttamente all'Università secondo le modalità e i termini stabiliti all'art. 3 del presente bando.

Secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale dd. 08.05.2003, disponibile sul sito web del MIUR all'indirizzo [http://www.miur.it/0006Menu\\_C/0012Docume/0015Atti\\_M/3183Emanaz\\_cf2.htm](http://www.miur.it/0006Menu_C/0012Docume/0015Atti_M/3183Emanaz_cf2.htm), i documenti di studio (diploma di laurea, di durata almeno quadriennale, con l'elenco degli esami sostenuti) devono essere corredati dalla traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" del titolo accademico a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio.

L'equivalenza del titolo accademico ai soli fini dell'ammissione al corso sarà deliberata dal Collegio dei docenti del dottorato.

Nel caso di richiesta di equivalenza, il titolo straniero dovrà essere stato conseguito entro il termine perentorio corrispondente alla presentazione della domanda di ammissione al concorso (21 ottobre 2003). Sarà comunque facoltà del Collegio richiedere un supplemento di documentazione. Per il dottorato in Transborder Policies for daily life, il procedimento di equivalenza sarà curato da un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su proposta del Comitato Scientifico del Consorzio.

Il candidato che richieda l'equivalenza del titolo dovrà barrare l'apposita casella posta sul modulo della domanda di ammissione.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di un titolo accademico straniero già riconosciuto "equipollente" secondo la normativa vigente, dovrà dichiarare nella domanda di ammissione gli estremi del provvedimento di equipollenza e l'Ateneo che ha emanato il provvedimento.

Alla domanda di ammissione il candidato non comunitario dovrà inoltre allegare copia del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato per motivi "non turistici".

Il candidato comunitario, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, non è più tenuto all'obbligo della presentazione della carta di soggiorno.

I cittadini stranieri in caso di impossibilità a far pervenire la documentazione originale, perfezionata dalle Rappresentanze Consolari, entro la data di scadenza, potranno entro lo stesso termine (21 ottobre 2003) consegnare (o inoltrare anche a mezzo fax) copia della documentazione non perfezionata unitamente alla dichiarazione della Rappresentanza Consolare dell'avvenuta richiesta da parte dell'interessato di perfezionamento dei documenti.

I candidati, impregiudicato il giudizio favorevole del Collegio dei docenti in merito all'equivalenza del titolo, saranno ammessi alla prova scritta "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato alla consegna della documentazione originale agli Uffici entro il termine perentorio coincidente con la data fissata per la prova scritta, a pena di esclusione.

I candidati stranieri dovranno anche dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. I candidati, cittadini non comunitari soggiornanti all'estero dovranno trasmettere la domanda di ammissione al concorso per il tramite delle Rappresentanze Consolari italiane competenti per territorio (anche in caso di titolo conseguito in Italia o titolo straniero riconosciuto equipollente secondo la normativa vigente) corredata dai documenti previsti.

Secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale dd. 08.05.2003, disponibile sul sito web del MIUR all'indirizzo [http://www.miur.it/0006Menu\\_C/0012Docume/0015Atti\\_M/3183Emanaz\\_cf2.htm](http://www.miur.it/0006Menu_C/0012Docume/0015Atti_M/3183Emanaz_cf2.htm), i documenti di studio (diploma di laurea, di durata almeno quadriennale, con l'elenco degli esami sostenuti) devono essere corredati dalla traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" del titolo accademico a cura della stessa Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio.

L'equivalenza del titolo accademico ai soli fini dell'ammissione al corso sarà deliberata dal Collegio dei docenti del dottorato.

Nel caso di richiesta di equivalenza, il titolo straniero dovrà essere stato conseguito entro il termine perentorio corrispondente alla presentazione della domanda di ammissione al concorso (21 ottobre 2003). Sarà comunque facoltà del Collegio richiedere un supplemento di documentazione. Per il dottorato in Transborder Policies for daily life, il procedimento di equivalenza sarà curato da un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su proposta del Comitato Scientifico del Consorzio.

Il candidato che richieda l'equivalenza del titolo dovrà barrare l'apposita casella posta sul modulo della domanda di ammissione.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di un titolo accademico straniero già riconosciuto "equipollente" secondo la normativa vigente, dovrà dichiarare nella domanda di ammissione gli estremi del provvedimento di equipollenza e l'Ateneo che ha emanato il provvedimento.

La Rappresentanza Consolare in caso di impossibilità a far pervenire la documentazione originale, perfezionata, entro la data di scadenza, potrà entro lo stesso termine (21 ottobre 2003) inoltrare a mezzo fax (al n.ro 040/558.3100) la domanda del candidato con allegata copia della documentazione non perfezionata unitamente alla dichiarazione della Rappresentanza Consolare dell'avvenuta richiesta da parte dell'interessato di perfezionamento dei documenti.

I candidati, impregiudicato il giudizio favorevole del Collegio dei docenti in merito all'equivalenza del titolo, saranno ammessi alla prova scritta "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato alla consegna della documentazione originale agli Uffici entro il termine perentorio coincidente con la data fissata per la prova scritta, a pena di esclusione.

Coloro che invieranno la domanda per il tramite delle Rappresentanze Consolari, dovranno provvedere al pagamento del bollettino di c/c postale di Euro 36,33 entro il termine coincidente con la data fissata per la prima prova. La ricevuta dovrà essere consegnata alla Commissione giudicatrice che l'allegherà al verbale del concorso.

I candidati stranieri dovranno anche dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

#### **Art. 5 - ESAME DI AMMISSIONE**

L'esame di ammissione punta a verificare l'attitudine alla ricerca del candidato e la preparazione di base e, in caso di opzione di borse o posti senza borsa a ricerca finalizzata, anche le sue competenze nei campi specifici connessi a tali borse/posti.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio. Al colloquio il candidato è tenuto a dimostrare anche la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60.

Il giorno della prova scritta la Commissione comunicherà ai candidati la data ed il luogo in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Si precisa che per il dottorato in "Transborder Policies for Daily Life – Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana" la prova è unica e consiste in un colloquio in lingua inglese.

Eventuali titoli di studio e pubblicazioni possono essere allegati alla domanda di ammissione. Non saranno valutati con punteggio, ma la Commissione potrà servirsene quale eventuale argomento di colloquio al fine di poter meglio valutare l'attitudine alla ricerca del candidato. Dei predetti titoli e pubblicazioni, qualora prodotti, dovrà essere allegato un elenco firmato dal candidato. Trascorsi 60 giorni dalla conclusione del concorso il candidato potrà ritirare l'eventuale documentazione presentata. Dopo 90 giorni dalla conclusione del concorso tale documentazione verrà definitivamente archiviata.

La prova scritta dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana, fatto salvo che con precise motivazioni la Commissione giudicatrice potrà decidere lo svolgimento del tema in una lingua straniera. In tale caso gli eventuali candidati stranieri dovranno dimostrare, in sede di prova orale, la buona conoscenza della lingua italiana.

Le date delle prove sono elencate all'art. 1 del presente bando.

Qualora nel predetto articolo 1 non fosse già indicata la data del colloquio, i candidati che avessero superato la prova scritta saranno convocati alla prova orale a mezzo telegramma inviato almeno 20 giorni prima della prova ovvero a mezzo di comunicazione da parte della Commissione giudicatrice in sede di prova scritta. La Commissione giudicatrice potrà in quella sede proporre ai candidati di derogare al preavviso di 20 giorni per la convocazione al colloquio. Tale procedura sarà attuabile sempreché tutti i candidati presenti accettino tale deroga tramite dichiarazione sottoscritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento unitamente a ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda di ammissione (vedasi art. 3) e, per coloro che risulteranno ammessi con riserva, la ricevuta dell'avvenuta pagamento del contributo di Euro 36,33:

- a) carta d'identità
- b) passaporto;
- c) patente di guida;
- d) patente nautica;
- e) libretto di pensione;
- f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- g) porto d'armi;
- h) tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e timbro o di altra segnatura, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

#### **Art. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Per la valutazione comparativa dei candidati è nominata apposita Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca sarà nominata dal Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti. Essa sarà composta da tre docenti (professori universitari di ruolo e ricercatori universitari), cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese. Per quanto riguarda il dottorato in "Transborder Policies for daily life" la Commissione sarà proposta dal Consorzio.



Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa relativamente all'attitudine alla ricerca ed alla preparazione di base. Ai candidati che avranno optato per le borse/posti a ricerca finalizzata sarà inoltre affiancato un giudizio sulle competenze nei campi delle borse/posti scelti.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, nella sede di esame. Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e per ciascun candidato che abbia optato per le borse/posti a ricerca finalizzata un giudizio sulla sua qualificazione nel campo specifico.

In caso di pari merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 09.04.01 e successive modifiche.

Le **graduatorie** saranno rese pubbliche esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 - TRIESTE.

**Solamente ai vincitori verrà data comunicazione scritta a mezzo telegramma relativamente alle modalità ed ai termini dell'immatricolazione.**

#### **Art. 7 - AMMISSIONE AI CORSI**

I corsi di dottorato di ricerca sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XIX ciclo di dottorato viene attivato per l'anno accademico 2003/2004 ed inizierà a partire dal 1° gennaio 2004.

Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, si dovrà recuperare entro il primo anno di corso il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2004 e la data di effettivo inizio del dottorato.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, entro un mese dall'inizio del corso previa valutazione del Collegio dei docenti, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di posto non dotato di borsa di studio, vincolato allo svolgimento di un tema di ricerca specifico, il posto verrà assegnato su proposta motivata del Collegio dei docenti che dovrà tener conto della graduatoria di merito, delle opzioni e dell'ordine di preferenza espresso dal candidato nonché del giudizio della commissione esaminatrice sulle competenze del candidato sul tema specifico connesso al posto.

Nel caso nessuno degli idonei accetti il tema di ricerca specifico ovvero, su parere del Collegio dei docenti, nessuno sia in grado di poterlo svolgere il numero dei posti ordinari sarà conseguentemente diminuito.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno e fruisce della borsa di studio ove ne ricorrano le condizioni. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza.

#### **Art. 8 - IMMATICOLAZIONE**

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far prevenire tramite servizio postale alla Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo (in caso di spedizione a mezzo posta la documentazione dovrà essere indirizzata a: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreterie Laureati - Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa, 1 - 34127 - TRIESTE, sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di immatricolazione ai corsi di Dottorato di Ricerca"), **entro il termine perentorio che verrà comunicato direttamente agli interessati in forma scritta a mezzo telegramma**, la sottoelencata documentazione:

- domanda di immatricolazione al primo anno del corso di dottorato, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria dei dottorati (il modulo sarà disponibile anche sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.units.it> - selezionare dal menù iniziale: *borse di studio*, poi: *borse scadute* e quindi *XIX ciclo dei Dottorati di ricerca*, in calce sarà presente il "modulo di immatricolazione"), resa legale mediante l'apposizione di una marca da bollo da Euro 10,33;
- fotocopia, in carta semplice, fronte/retro di un documento di identità non scaduto;
- fotocopia, in carta semplice, del tesserino con il numero di codice fiscale;
- per i cittadini stranieri non comunitari è richiesto il permesso di soggiorno in corso di validità (deve essere allegata la copia conforme del documento, ove la domanda venga presentata direttamente la copia conforme potrà essere eseguita dall'addetto di sportello abilitato a ricevere la documentazione, previa esibizione dell'originale), rilasciato per motivi "non turistici".

Nota: il modulo di immatricolazione riporterà nel dettaglio l'elenco dei documenti/autocertificazioni necessarie al perfezionamento dell'iscrizione.

**Non si terrà conto delle domande di immatricolazione pervenute oltre il predetto termine e non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante l'eventuale invio.**

Il candidato, per il rispetto del termine, potrà anticipare a mezzo telefax l'invio dell'istanza di immatricolazione che verrà accolta "con riserva". Lo scioglimento della riserva sarà connesso alla consegna alla Segreteria, perentoriamente entro i successivi tre giorni (non farà fede la data dell'eventuale spedizione postale), della documentazione in originale, pena la decadenza da ogni diritto in merito all'iscrizione.

Eventuali congelamenti dell'immatricolazione ovvero sospensioni della frequenza, saranno concessi a coloro che si trovano nella situazione di:

- dover svolgere il servizio militare di leva o il servizio civile;
- essere nel periodo di gestazione/puerperio;
- gravi motivi di salute che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese;
- gravi motivi di famiglia che prevedano un periodo di sospensione dell'attività di frequenza superiore ad un mese, previa valutazione del Collegio dei docenti.

I periodi relativi alle sospensioni della frequenza saranno recuperati secondo le modalità che saranno fissate caso per caso dal Collegio dei docenti.

Con la compilazione del modulo di immatricolazione il vincitore dichiarerà

- di non essere contemporaneamente iscritto ad altra Università o Istituto di istruzione superiore e di essere a conoscenza di doversi impegnare, nel caso di iscrizione ad una scuola di specializzazione, a sospendere la frequenza per tutta la durata del corso e di non potersi analogamente iscrivere ad altri corsi universitari per tutta la durata del dottorato. Viene consentita la contemporanea iscrizione solamente nel caso di corsi di Perfezionamento o Master di I o II livello (fermo restando l'obbligo di garantire la frequenza che verrà richiesta dal Collegio dei docenti del dottorato) ovvero, nel caso di iscrizione in regime di co-tutela di tesi, al corso di dottorato - per il quale sia stato sottoscritto un accordo di co-tutela - attivato presso l'Università straniera di provenienza;
- di dover frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. Le linee di ricerca concordate con il tutore dovranno essere approvate dal Collegio dei docenti;
- di essere a conoscenza che l'Università potrà con apposito Regolamento disciplinare l'eventuale affidamento ai dottorandi di ricerca di una limitata attività didattica di carattere sussidiario, integrativa o tecnico-pratico che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università
- qualora divenga assegnatario della borsa di studio:
  - di essere a conoscenza che, in caso di rinuncia alla borsa di studio al momento dell'immatricolazione, tale rinuncia è irrevocabile per tutto il ciclo di dottorato;
  - di non avere già usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca;
  - di essere a conoscenza di non poter cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
  - di essere a conoscenza che nel caso vengano meno le condizioni per fruire della borsa, incorrerà nell'obbligo di darne immediata comunicazione scritta alla Segreteria dei dottorati dell'Università degli Studi di Trieste, che provvederà ad interrompere l'erogazione della borsa dal momento in cui fosse venuto meno il requisito per poterne godere come pure si darà luogo all'interruzione sia in caso di rinuncia agli studi sia in caso il Collegio dei docenti deliberi l'esclusione dal dottorato;
  - di essere a conoscenza, inoltre, che l'erogazione della borsa potrà essere sospesa per i casi previsti e che i relativi recuperi saranno definiti con provvedimento rettorale su proposta del Collegio dei docenti.
  - di essere a conoscenza che sarà consentita, su istanza e previo nulla osta da parte del Collegio dei docenti, la sospensione dell'erogazione della borsa, per tutta la durata di altra borsa di studio di cui il dottorando risulti fruitore. Le quote risparmiate saranno destinate alle economie.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima che il Collegio dei docenti fissi la data di effettivo inizio del corso. Da quel momento potranno essere rilasciati i certificati di iscrizione e decorrerà per chi ne ha diritto, la fruizione della borsa di studio.

Il termine ordinario per l'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è fissato al 31 gennaio. Il termine perentorio è fissato al 28 febbraio; l'iscrizione entro tale termine prevede il pagamento di una indennità di mora pari ad Euro 30 se effettuata entro il 10 febbraio; oltre tale termine e fino al 28 febbraio si applicherà una indennità di mora pari ad Euro 60.

#### **Art. 9 - SUBENTRI**

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini indicati nell'articolo precedente saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine della graduatoria. I candidati aventi diritto a subentrare saranno avvisati.

Nel caso in cui rimangano vacanti posti nell'ambito di quelli soprannumerari per "titolare di assegno di ricerca" o "titolare di borsa di studio del MAE" questi, entro un mese dalla data di effettivo inizio del corso, potranno essere coperti da candidati ai quali sia stato conferito l'assegno di ricerca o la borsa MAE in data successiva a quella dell'esame di ammissione.

#### **Art. 10 - BORSE DI STUDIO (ORDINARIE) - MOBILITÀ**

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate, con parere del Collegio dei docenti, secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici.

Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 09.04.01.

In presenza di una o più borse di studio con tema di ricerca vincolato la borsa sarà assegnata su proposta motivata del Collegio dei docenti che dovrà tener conto della graduatoria di merito, delle opzioni e dell'ordine di preferenza espresso dal candidato nonché del giudizio della commissione esaminatrice sulle competenze del candidato sul tema specifico connesso alle borse.

Nel caso nessuno degli idonei accetti il tema di ricerca specifico collegato alla borsa di studio ovvero nessuno, a parere del Collegio dei docenti, sia in grado di poterlo svolgere, la borsa non sarà assegnata ed il numero delle borse di studio verrà conseguentemente diminuito.

In caso rinuncia, al momento dell'immatricolazione, della borsa di studio (nel caso sia abbia titolo a fruirne) la rinuncia sarà irrevocabile per tutta la durata del ciclo di dottorato.

L'importo annuale della borsa di studio per l'anno accademico 2003/2004 (anno solare 2004) e successivi è pari a Euro 10.561,54 ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS secondo la normativa vigente.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

La durata dell'eventuale attività di dottorato presso strutture non coincidenti con la sede amministrativa o con le eventuali sedi convenzionate non potrà comunque essere superiore alla metà della durata complessiva del corso di dottorato.

L'autorizzazione a recarsi presso strutture italiane od estere non facenti parte quali sedi convenzionate del dottorato per periodi continuativi superiori a sei mesi (ovvero prolungamento continuativo di un periodo inizialmente inferiore) dovrà essere deliberata dal Collegio dei docenti. Per periodi inferiori a sei mesi l'autorizzazione sarà concessa direttamente dal Coordinatore.

L'indicazione all'art. 1 della "durata media in mesi dell'eventuale frequenza da svolgersi all'estero" non impegna in alcun modo il Collegio dei docenti a garantire una frequenza all'estero.

Con apposito Regolamento vengono inoltre stabiliti i criteri per accedere a rimborsi di spese sostenute a seguito di trasferte nell'ambito dell'attività di ricerca del dottorato.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

In caso di sospensione di durata superiore ai 30 giorni ovvero di esclusione dal corso, non potrà essere erogata la borsa di studio.

In alternativa alla borsa di studio ordinaria gli ammessi ai corsi di dottorato possono usufruire di borse di studio concesse in base a finanziamenti e assegnazioni dell'Unione Europea o di organismi internazionali ovvero concesse direttamente da tali organismi.

È consentita, su istanza del borsista e previo nulla osta da parte del Collegio dei docenti, la sospensione dell'erogazione della borsa, per tutta la durata di altra borsa di studio di cui il dottorando risulti fruitore.

Eventuali e diverse borse di studio (non quelle ordinarie) erogate all'interno del dottorato, anche se citate dal presente bando nelle note, possono seguire normative diverse.

#### **Art.11 - CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA**

I dottorandi, non titolari di borsa di studio, dovranno versare un contributo per l'accesso e la frequenza determinato, per tutti i corsi, in Euro 885.

Tutti i dottorandi, borsisti e non, dovranno inoltre effettuare un versamento pari ad Euro 92.96 a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia (L. 549/95 e successive modifiche ed integrazioni).

Il versamento del/dei contributo/i dovrà essere effettuato in un'unica soluzione e su bollettino di c/c postale inviato al domicilio del dottorando. Il termine per il pagamento dei suddetti contributi è fissato perentoriamente al 31 maggio di ogni anno. In caso di pagamento oltre il termine verranno applicate le indennità di mora previste.

La quantificazione esatta del contributo a cui il dottorando sarà assoggettato verrà fatta sulla base dell'applicazione delle 9 fasce di ISEE in analogia agli studenti iscritti agli altri corsi di studio. Ai fini dell'inserimento in una delle fasce sopra indicate lo studente dovrà documentare l'appartenenza ad una di queste secondo le modalità e nei termini stabiliti dal "Manifesto per la determinazione delle tasse e contributi per l'a.a. 2003-04 per i corsi post-lauream" disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/>.

Per coloro i quali si iscriveranno al primo anno di corso, il termine perentorio per la presentazione della dichiarazione ISEE coincide con la data dell'immatricolazione.

#### **Art. 12 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI**

L'inadempienza degli obblighi previsti per il dottorando comporterà l'esclusione o la sospensione dal Corso, con decisione motivata del Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito.

I dottorandi hanno l'obbligo di concordare e sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti le linee di ricerca.

Qualora un dottorando abbia sospeso la frequenza per un periodo superiore ad un mese senza giustificazione e non per i casi previsti, con decisione del Collegio dei docenti si provvederà all'esclusione dal corso.

Alla fine di ciascun anno il Collegio dei docenti delibererà una relazione sull'attività svolta dal dottorando ai fini del giudizio di ammissibilità o meno all'anno di corso successivo ovvero all'esame finale, per gli iscritti all'ultimo anno. Il giudizio negativo comporterà l'esclusione dal corso.

I dottorandi hanno diritto:

- alla borsa di studio, ove ne ricorrano le condizioni;
  - alla copertura assicurativa, quali studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Trieste, con:
    - l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) contro il rischio degli infortuni, ai sensi del D.P.R. 1124/65;
    - primaria Compagnia di Assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) contro il rischio di responsabilità civile verso Terzi. L'attività coperta risulta essere anche quella eventualmente svolta al di fuori dalle sedi universitarie, presso terzi, semprechè autorizzata (scadenza 31.12.2004). La validità è estesa al mondo intero. La garanzia alla Responsabilità Civile Personale, compresa l'attività di tipo "medico/assistenziale" ed i casi in cui il danno sia dovuto a colpa grave giudizialmente accertata, dei dottorandi, con rinuncia al diritto di rivalsa e surrogazione nei loro confronti qualora, anche singolarmente, richiedano alla Compagnia la predetta estensione di garanzia per l'intera durata contrattuale, mediante il pagamento di un premio lordo procapite (annuo) per il cui importo si invita a contattare direttamente la Segreteria dei dottorati;
- per quanto riguarda l'estensione della copertura sanitaria in caso di trasferta all'estero:
- i dottorandi borsisti dovranno recarsi presso i Distretti dell'Azienda per i Servizi Sanitari di appartenenza che forniranno tutte le informazioni aggiornate. L'assistenza sanitaria all'estero può essere di tipo diretto (senza alcun anticipo di denaro) o di tipo indiretto (pagamento della prestazione con rimborso da richiedere entro un tempo limitato). Le prestazioni variano da Paese a Paese. In linea generale si ha diritto a quelle prestazioni che rivestono carattere d'urgenza. L'assistenza diretta è prevista in quasi tutti i Paesi della UE ed in alcuni Paesi extra UE con i quali il Ministero della Sanità ha sottoscritto apposite convenzioni. L'attivazione dell'assistenza nei predetti casi prevede la compilazione di un apposito modulo da richiedere ai Distretti. Per quanto riguarda i Paesi extra UE è prevista, da parte del dottorando borsista, la compilazione di un apposito modulo in 4 copie (rispettivamente per il Ministero della Sanità l'ASS di appartenenza, per il Consolato competente per territorio e per l'interessato). L'inoltro ai tre Enti sarà garantito dalla Segreteria dottorati previa presentazione da parte del dottorando borsista sia del suddetto modulo redatto in 4 copie sia di specifica richiesta scritta sulla quale dovranno essere indicati oltre ai dati anagrafici dell'interessato, anche l'ASS di appartenenza ed il "Consolato italiano competente per territorio" che, in ogni caso, si invita a contattare una volta arrivati all'estero per ulteriori istruzioni. Si precisa che non essendo la materia di stretta competenza dell'Ateneo si raccomanda di contattare sempre preventivamente e per tempo le Aziende Sanitarie. Si ricorda infine che possono comunque essere sottoscritte delle assicurazioni private onde ottenere un rimborso più veloce ovvero una copertura più estesa.
  - all'accesso alle strutture ed ai mezzi informatici secondo quanto previsto dal programma di ricerca;
  - ad una rappresentanza all'interno dei Dipartimenti, fissata dai Regolamenti delle strutture sedi di dottorato;
  - all'accesso alla mensa;
  - alla possibilità di chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio tutor. Il Collegio dei docenti, sentite le due parti (tutore e dottorando) assumerà una decisione motivata valutando, al caso, ove possibile, l'opportunità di sostituzione del tutor.

### Art. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale tendente a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico. Tali risultati vengono accertati da apposita Commissione.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

Viene demandata ad un apposito bando annuale dell'Università degli Studi di Trieste la fissazione di ogni prescrizione utile in merito.

### Art. 14 - NORME FINALI

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento dell'Università degli Studi di Trieste concernente i dottorati di ricerca.

Gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno fissato un'indennità di mora per qualsiasi atto tardivo nella misura di Euro 30,00 fino ad un ritardo di 10 giorni e di 60,00 Euro per ritardi superiori a 10 giorni.

Trieste, 08 agosto 2003

IL RETTORE  
(Prof. Lucio Delcaro)

